

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 euro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 15 (1713)

Čedad, sreda, 13. aprila 2011

L'amministrazione comunale ed il ritardo dei fondi

Sede della bilingue, così si naviga a vista

L'iniziativa del comitato dei genitori della scuola bilingue di S. Pietro di cui abbiamo dato notizia la scorsa settimana - una lettera inviata a rappresentanti istituzionali nazionali e locali in cui si evidenzia come il mancato avvio delle procedure per la ristrutturazione della sede di viale Azzida inevitabilmente prolungherà una situazione logistica già di per sé precaria e difficile - non fa altro che mettere in evidenza la difficoltà dell'amministrazione comunale di S. Pietro per arrivare allo sblocco della situazione. È così difficile far sentire la propria voce a Roma ed a Trieste perché i famosi fondi che servono alla ristrutturazione trovino la loro giusta strada?

Per qualcuno evidentemente sì, nonostante la parte politica che governa sia a livello nazionale che regionale e provinciale non sia certo ostile alla lista che guida il Comune.

L'altro aspetto è quello del futuro - parliamo sempre dal punto di vista logistico - dell'Istituto comprensivo bilingue.

Un'amministrazione comunale dovrebbe essere in grado, dati alla mano, di programmarlo almeno per i prossimi due o tre anni scolastici: sapere dove e come saranno dislocate le classi, quanti alunni avranno, quali convenzioni sarà necessario attuare, quali potrebbero essere i problemi (che ci saranno, purtroppo) e come si potrebbero risolvere. Questo sta avvenendo? L'impressione è che invece si navighi a vista e non si consideri la questione del futuro della scuola bilingue come una questione che non riguarda solo la stessa scuola e chi la sostiene, ma l'intera comunità delle Valli del Natisone, del Cividalese e - vorremmo dire - dell'intera regione, vista la considerazione che l'istituto si è giustamente meritata nel tempo. (m.o.)

La richiesta si basa sulla legge 38 e lo statuto comunale

Taipana all'unanimità chiede la scuola bilingue

All'unanimità il Consiglio comunale di Taipana, giovedì 7 aprile, ha richiesto l'istituzione di una scuola del-

l'infanzia e primaria con insegnamento bilingue italiano e sloveno.

Nella delibera si richiama

alla legge di tutela della minoranza slovena, ma anche allo statuto comunale che impegna il Comune a "pro-

V Zavarhu je zapela Primorska



Na lepem koncertu revije Primorska poje v nedeljo, 10. aprila, v Terski dolini je pod vodstvom dirigentke Vere Clemente zapela tudi ženska vokalna skupina Breginj beri na strani 8

muovere iniziative nel settore sociale e culturale, atte al mantenimento ed alla valorizzazione della lingua slovena a salvaguardia del patrimonio storico, etnico e culturale proprio della comunità locale".

Gli amministratori di Taipana, guidati dal sindaco Elio Berra, ritengono che per sviluppare rapporti proficui con le confinanti comunità slovene, per salvaguardare il patrimonio storico, etnico e culturale e per l'arricchimento culturale degli alunni stessi sia auspicabile che nella scuola dell'infanzia e di primo grado si insegni la lingua slovena. Ricordano che per consentire un primo approccio alla lingua slovena da anni si tengono nella scuola corsi di sloveno. Sottolineano inoltre che da anni, con l'adesione della Slovenia all'UE, "sono venute meno le tensioni politiche ed ideologiche che tanto hanno penalizzato dal dopoguerra lo sviluppo del territorio" e che pertanto è di primaria importanza, anche con un adeguato rafforzamento delle competenze linguistiche, ripristinare rapporti di buon vicinato e cooperazione con le popolazioni limitrofe del Breginjski kot con cui i paesi di Taipana hanno una storia di rapporti comuni secolari.

leggi a pagina 8

Slovenska skupnost v Italiji in italijanska v Sloveniji

Evropski projekt Jezik je lepa priložnost za obe manjšini

Evropski projekt Jezik Lingua, ki ga skupaj načrtujejo krovne organizacije slovenske manjšine v Italiji in italijanske manjšine v Sloveniji ob sodelovanju številnih univerzitetnih in drugih partnerjev, predstavlja edinstveno priložnost za nadgradnjo vloge jezika v stvarnosti obeh narodnih skupnosti.

Projekt obenem potrjuje dobro sodelovanje med SKGZ, SSO, včlanjenimi organizacijami in ustanovami na eni strani ter organizacijami italijanske manjšine v Sloveniji.

Deželno tajništvo krovne organizacije SKGZ, ki se je sestalo v Gorici, je posebej analiziralo pobude v okviru evropskega projekta, ki bodo potekale na celotnem območju, kjer sta prisotni manjšini. O tem so na seji tajništva, ki jo je vodil deželni predsednik Rudi Pavšič, spregovorili Suzana Perrot, vsebinski vodja projekta, in drugi sodelavci. Posebna pozornost je bila namenjena multimedijiškemu središču, ki v okviru projekta nastaja v Špetru, kjer so v polnem teku obnovitvena dela poslopja, bodočega sedeža središča.

SKGZ bo v naslednjih tednih sklical pokrajinske skupščine članov-posameznikov. Na skupščinah bodo imenovali delegate za deželni občni zbor, ki bo v prvi polovici maja. Pokrajinska srečanja bodo obenem priložnost za poglobljeno analizo trenutnega stanja v manjšini s posebnim ozirom na njen organiziranost. V tem smislu bo tajništvo v naslednjih mesecih pripravilo vrsto srečanj, da bi se podrobneje seznamilo z delom, načrti in odprtimi vprašanji včlanjenih organizacij in ustanov.

beri na strani 3

INŠITUT ZA SLOVENSKO KULTURO – BENEŠKO GLEDALIŠČE
KULTURNO DRUŠTVO ČEDERMAC

20.04.2011 ob alle 20.30

ŠPIETAR

Slovenski kulturni center – Centro culturale sloveno



Scenarij: Marjan Bevk in Mirko Bratuš Režija: Tugo Štiglic
V filmu igra kar nekaj igralcev Beneškega gledališča in iz Posočja. Film, posnet po romanu F. Bevka Črni bratje, govori o mladih primorskih dijakih, ki so se upri na fašističnemu nasilju nad slovenskim jezikom v šolah v letu 1930.

Pred filmom bo uvodno besedo imel g. Marjan Bevk

O dvojezičnih šolah in pouku slovenščine na Videnskem

Senatorka Blažina z deželno šolsko ravnateljico Beltrame in Živo Gruden

Ločeni seznam za učno in neučno osebje na slovenskih šolah v Italiji, ustanovitev dvojezičnih šol v Bardu in Tipani, poučevanje slovenščine na italijanskih višjih srednjih šolah, potreba, da se zaradi pomanjkanja ravnateljev do novega razpisa upošteva specifika slovenskih šol in videnske pokrajine ter se nekaterim učiteljem oziroma profesorjem, ki izpolnjujejo pogoje za to, poveri vodenje šol.

To so bila le nekatera izmed vprašanj, ki so bila v petek, 8. aprila, v ospredju srečanja med slovensko sena-



torko Demokratske stranke Tamaro Blažina (na sliki) in deželna šolska ravnateljica Daniela Beltrame.

Kar zadeva vidensko pokrajino, je prišla do izraza odprtost Deželnega šolskega urada glede možnosti, da bi v Bardu in Tipani odprli dvojezični šoli, ki bi lahko postali del špertskega večstopenskega zavoda. Z uvedbo dvojezičnega pouka se v Terski dolini vsekakor strijajo tudi starši otrok, ki obiskujejo tamkajšnje šole.

beri na strani 3

Riapre il villaggio degli orsi a Stupizza



Divulgazione e didattica, la promozione di un turismo mirato e più in generale dell'idea di una condizione pacifica e mutualmente vantaggiosa dell'ambiente fra uomini e animali. Con questo stesso spirito con cui è nato, il Villaggio degli Orsi di Stupizza con la 'festa del risveglio' di domenica scorsa ha celebrato la riapertura alle visite dopo la pausa invernale.

leggi a pagina 6

La richiesta della Lista Civica di S. Pietro al Natisone

Ristrutturazione della bilingue, serve una commissione consiliare

La minoranza consiliare della Lista Civica di S. Pietro al Natisone con una nota esprime "preoccupazione per il pericoloso dilatarsi dei tempi che porteranno alla ristrutturazione definitiva della scuola bilingue italiano-sloveno di viale Azzida" e lancia una proposta che sarà presa in esame nel prossimo consiglio comunale. "Nel prossimo consiglio - si legge nella nota della Lista Civica - chiameremo la maggioranza a pronunciarsi su un ordine del giorno da noi presentato che permetterà di istituire le commissioni consiliari permanenti classiche: cultura, bilancio, ambiente, urbanistica e lavori pubblici, oltre alla commissione controllo e garanzia. Lo statuto comunale infatti prevede questa importante facoltà di partecipazione e condivisione delle scelte amministrative, anche da parte dell'opposizione, che nel nostro caso non ha mai fatto mancare un fattivo apporto di proposte per il bene del nostro comune e dell'intero

territorio delle Valli del Natisone".

"Infatti - prosegue la Lista Civica - le convocazioni dell'Assemblea civica sanpietrina in questi ultimi tempi sono diventate una rarità, ridotte come sono a 4-5 sedute annue, costringendo in tal modo il consiglio comunale, massima espressione della cittadinanza che ci ha eletti, a un ruolo

più che marginale. Con l'istituzione delle citate commissioni consiliari riteniamo che si possa trarre tutti giovamento. Per questo ci auguriamo che il sindaco Manzini e la sua maggioranza accolgano favorevolmente questa utile proposta, che non rappresenta costi e garantisce una più limpida e partecipata gestione dell'amministra-

zione del comune di San Pietro. Siamo convinti, per citare un esempio davvero emblematico, che il nuovo Piano regolatore, di fatto fermo da anni, sarebbe già stato approvato o almeno adottato se a seguirne l'iter fosse stata anche la commissione comunale competente. Il nostro ordine del giorno tuttavia non si ferma alle commissioni classiche: chiediamo che sia istituita quanto prima la commissione speciale che segua la ristrutturazione della sede dell'Istituto bilingue. I tempi che si stanno prospettando per questo intervento rischiano di essere davvero inaccettabili, è necessaria una svolta quanto prima".

Incentivi anche per i piccoli Comuni

"Anche i piccoli Comuni del Friuli Venezia Giulia potranno beneficiare degli incentivi previsti dalla proposta di legge approvata la scorsa settimana alla Camera dei Deputati" segnala in un comunicato, con soddisfazione, l'on. Carlo Monai (IDV). Il Governo, attraverso il sottose-

retario alle Finanze Alberto Giorgetti ha infatti accolto un suo ordine del giorno in cui si evidenzia la necessità di un chiarimento normativo teso a superare il dubbio che i piccoli Comuni ubicati nelle regioni a statuto speciale non potessero beneficiare del fondo statale di 44 milioni di euro, di cui 4 milioni per incentivare la residenzialità e 40 per interventi strutturali, ma potessero solo godere di analoghe iniziative di sostegno messe in atto dalla Regione con fondi propri, sia pure per attuare le medesime finalità indicate dalla legge.

Sarà, quindi, previsto il sostegno dei piccoli Comuni montani o disagiati, anche se va rimarcata l'inadeguatezza tra i pochi fondi stanziati e i ben 5.693 piccoli Comuni, pari ad oltre il 70% dei comuni italiani.



Un'immagine di Trusgne, nel comune di Drenchia

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



»Vi ste nam obesili Dučej!«, je starejši gospod zakričal občanom, ki so pred milanskim sodiščem oporekali Silviju Berlusconiju pred procesom zaradi afere Mediaset. Nehote je bila vzpostavljena zgodovinska primerjava, medtem ko je publike premierovih pristašev na ves glas prepevala himno »Meno male che Silvio c'è!«.

Vzdušje v državi je v kričečem napsotju s stvarnostjo. Iz Libije prihajo begunci, Evropa potiska Italijo v kot in ji ne pusti niti k diplomatski mizi, pri kateri rešujejo sredozemsko krizo in delijo energetske vire. Vse je v znamenju premierovih procesov, medtem ko se parlament trudi s polno paro, da bi jih zbrisal.

Vse se dogaja v vladni večini, kjer

Ferrara je, podobno kot urednika njegovih časopisov Vittorio Feltri in Maurizio Belpietro, omenil možnost, da bi se Vitez umaknil iz politike v upanju, da mu bodo sodniki potem prianesli.

V tem primeru bi v Palačo Chigi moral kdo drug. Tekmevaj je več, v bistvu pa sta možna kandidata le dva: Gianni Letta in Giulio Tremonti. Prvi ima tiho podporo Vatikana, drugi pa računa na Severno ligo in podjetniški razred, čeprav so industrijski nestrnji in kritični do vlade. Nekatere mika, da bi podprtli kandidaturo kolega Luce Cordere di Montezemolo.

Zmeda je torej popolna. Desnica ni več enotna kot nekoč in prevevajo jo dvojni občutki. Nekateri vežejo svojo

si Berlusconi s svojimi najzvestejšimi prizadeva, da bi ostal pri krmilu še dve leti, drugi pa že razmišljajo, kako rešiti sebe in oblast. Nekdanji Berlusconijev svetovalec in glasnik Giuliano

usodo na premierovo, drugi pa bi najraje rešili sebe, tudi za ceno izdaje. Ene kupujejo, da bi okrepili premierovo večino, drugi pa razmišljajo na daljši rok, ko bo Berlusconi prestal za ponovno kandidaturo. Da bi še mislil na Kvirinal, je le malo možno, odkar je sam Feltri napisal, da bi v tem primeru predsedniško palačo spremenil v bordel.

Kaj pa opozicija, ki bi morala predstavljati realno alternativo? Njena šibkost in nedorečenost je povsem na dlanu. Bersani je premierski kandidat in pravil, da je pripravljen prevzeti

krmilo tudi jutri, če bi mu bila dana priložnost. Poudarja, da je pripravljen zasnovati najširšo koalicijo in tudi na dialog s Finijem, čeprav ve, da je predsednik zbornice politično šibak. Ve tudi, da mu na levu Vendola nekako osporava vodilno vlogo, pa tudi v stranki ga ne podpirajo vsi.

Če bi jaz izbiral premierskega kandidata leve sredine, bi tokrat stavil na žensko, pa naj bo Rosi Bindi ali Anna Finocchiaro. Kdove, morda je Italija končno dozorela.

Aktualno – Dvojezične table na Koroškem: kmalu dogovor?

Na avstrijskem Koroškem bi lahko na pogajanjih med predstavniki slovenske manjšine in avstrijskih oblasti kmalu prišlo do dokončnega dogovora glede vprašanja dvojezičnih tabel. Ključno pa je, da manjšina še naprej nastopa enotno, kot je spet podaril slovenski minister za Slovence v zamejstvu in posvetu Boštjan Žekš.

Po tretjem krogu pogajanj je sicer že zgledalo, da so v Celovcu vendarle dosegli dogovor: dvojezične krajevne table naj bi postavili v krajih s 17,5% slovenskega prebivalstva (na podlagi popisa iz leta 2001), kar naj bi pomenilo 150 do 160 dvojezično označenih krajev.

Tako ureditev bi uzakonili do 30. septembra letos, dogovor pa bi vključeval tudi podpore za slovensko glasbeno šolo in dvojezične otroške vrtec. Kot je povedal deželni glavar Koroške Gerhard Dörfler, bi bila taka ureditev kompromis med desetimi odstotki, ki jih je pri odločbah o dvojezični topografiji uporabljal avstrijsko ustavno sodišče, ter 25 odstotki, ki so bili zapisani v zakonu o narodnih skupnostih iz leta 1976.

Klub vsemu pa osnutek, ki sta ga predstavila državni sekretar v uradu avstrijskega kanclerja Josef Ostermayer in deželni glavar avstrijske Koroške Gerhard Dörfler ni zadovoljil vseh manjšinskih komponent. Narodni svet koroških Slovencev, ki ga vodi predsednik Valentin Inzko, je 17,5-odstotno mejo že zavrnil, podpira pa veliko delov dogovora. NSKS zahteva okoli 175 dvojezično označenih krajev, pri čemer bi bilo "treba upoštevati večje kraje, zlasti v Rožu, ne pa naselij z manj ko 30 prebivalci ali takih, ki že sedaj nimajo nobenega napisa," je dejal pravnik Rudi Vouk. To bi po njegovem bila ureditev, ki bi jo lahko pravno še zagovarjali, "čeprav bi bilo še vedno 100 krajev manj, kot bi jih moralno biti." NSKS se bo zavzel tudi za popravke pri predlagani ureditvi za rabo slovenščine na uradih. Zakonski osnutek naj bi namreč prinašal celo poslabšanje glede na sedanje

Kot so Inzko, Sadovnik in Sturm poudarili po srečanju z avstrijskim predsednikom Heinzem Fischerjem, odstotek slovenskega prebivalstva ni odločilen dejavnik, konzensualna rešitev pa je zaželena in možna, pri čemer gre tako za rešitev v skladu z odločbo ustavnega sodišča kot tudi za spremljajoči paket ukrepov. Predsednik Fischer je vse udeležence pogovorov pozval, naj v sklepni fazi pogajanj pokažejo čut za odgovornost in naj zaupajo v prihodnost, da bodo lahko našli soglasno in sporazumno rešitev. Da bo res tako, je pričlan tudi slovenski minister Boštjan Žekš.

kratke.si

La legge sul lavoro occasionale bocciata al referendum

Circa l'80% dei votanti (l'affluenza è stata un po' più del 33%) domenica 10 aprile ha votato contro la legge sul lavoro occasionale. Per il governo, atteso a breve da altri referendum, dunque una sconfitta molto pesante. Il premier Pahor è convinto che i votanti hanno espresso anche la loro contrarietà al governo. Il ministro del lavoro Svetlik invece ha affermato che evidentemente i cittadini non si rendono conto della necessità delle riforme in questo periodo di crisi.

Decine di migliaia di lavoratori alla manifestazione europea a Budapest

I manifestanti, provenienti da 21 paesi diversi, così come quelli presenti alle manifestazioni dei mesi scorsi in diversi stati europei (tra cui Slovenia e Italia) hanno espresso la loro contrarietà alle politiche dei governi e dell'UE per superare la crisi e hanno chiesto più giustizia sociale. A Budapest, dove il 9 aprile era in programma anche un vertice dei ministri dell'ECOFIN, erano presenti anche due delegazioni slovene ed i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL.

Prima riunione del nuovo consiglio per il turismo sloveno

Il compito principale dell'organizzazione istituita dal governo lo scorso novembre è seguire e promuovere lo sviluppo del turismo che rappresenta il 12% del PIL ed il 40% dei servizi di esportazione. Il turismo sloveno è in crescita sia per quanto riguarda gli introiti che per il numero di ospiti e di pernottamenti, ma ha ulteriori margini di sviluppo. Secondo il Forum economico mondiale, in quanto a competitività il turismo sloveno è al 33. posto tra i 139 paesi analizzati.

AIuti al Portogallo in crisi: dalla Slovenia 200 milioni di garanzia

I governi dei paesi dell'UE hanno concordato gli aiuti economici al Portogallo che così come Grecia ed Irlanda è entrato in una crisi molto profonda. Recentemente è caduto anche il governo portoghesse dopo che il parlamento aveva respinto gli interventi di risparmio proposti. La Slovenia contribuirà con 200 milioni di euro di garanzia. All'Irlanda ne aveva accordati 87, alla Grecia invece un prestito di 372 milioni di euro.

Erjavec propone al premier di chiedere la fiducia in parlamento

Il presidente del partito Desus, membro della maggioranza, dopo la sconfitta del referendum, ha proposto al premier Borut Pahor di chiedere la fiducia in parlamento e di fare un reimpasto del governo. Tra i ministri "sgraditi" c'è sicuramente Ivan Svetlik, ministro del lavoro che però continua ad avere l'appoggio del premier. Pahor ha risposto a Erjavec di presentare una mozione di sfiducia e di proporre un nuovo premier se pensa di avere un candidato migliore.

A Torreano tre candidati, Borgnolo ci riprova

Sorpresa a Torreano: è pronta una terza lista, che si affiancherà a quella di centro-destra capitanata da Roberto Sabbadini, vicesindaco uscente, ed a quella che propone Luca Cudicio, che sarà appoggiato dalla lista Int di sest e da un'altra lista civica. Si tratta, in realtà, di una spaccatura all'interno del centro-destra che ha governato per dieci anni, con il sindaco Paolo Marseu, il comune. L'insoddisfazione nei confronti della sua gestione è venuta a galla ed ha portato alla formazione di una lista che proporrà come candidato sindaco l'ex primo cittadino Luigi Borgnolo. Tra i componenti della lista anche Lara Tosolini, consigliere comunale uscente ed a suo tempo assessore della Comunità montana.

A Nimis, intanto, dove si torna a votare dopo meno di due anni, contro la lista civica che propone la candidatura di Walter Tosolini è stata annunciata la presentazione di una lista, vicina a Lega Nord e Pdl, guidata da Ivana Di Betta. Consigliere di opposizione uscente, Di Betta è stata l'unico membro dell'opposizione a non sfiduciare l'ex sindaco Gervasi nel momento della caduta dell'amministrazione comunale.

Evropski projekt Jezik lepa priložnost za obe manjšini

s prve strani

Na seji tajništva SKGZ sta pokrajinska predsednica za vidensko pokrajino Lujia Negro in odgovorna

urednica Novega Matajurja Jole Namor pozitivno ocenili nedavni posvet ob 10-letnici zaščitnega zakona, ki sta ga krovni organizaciji

pripravili prejšnji konec tedna. Posvet je potekal v Beneški palači v Naborjetu ob prisotnosti državnega sekretarja na Uradu za Slovence v zamejstvu in po svetu Borisa Jesiha, deželnega odbornika za šolstvo Roberta Molinara ter deželnega odbornika za kulturno in manjšinska vprašanja Elia De Anne.

Člani vodstva SKGZ podpirajo prizadevanja za širitev modela dvojezičnega šolstva tudi v drugih krajih videnske pokrajine. Posebej razveseljivo je dejstvo, da so se za to opredelili vsi starši otrok v Bardu in v Tipani.

Tako kot številne organizacije v Sloveniji in v zamejstvu bo tudi SKGZ obeležila 70-letnico nastanka Osvobodilne fronte slovenskega naroda, ki je leta 1941 vzklila kot vseslovenski upor proti okupatorju in kolaboracionistom.

V njeni ljudski širini »je tičala moč nesprte skupnosti in s tem vsega tistega, kar ni priznavalo hlapčevanja kot cene preživetja – od Ljubljane do zadnje hribovske vasi, od vrha Triglava do morja, do Beneške Slovenije in Zilje, na vsem ozemlju«, kot je zapisano v spomenici Zvezze združenj borcev za vrednote NOB Slovenije.

SKGZ bo spominu na enega najpomembnejših zgodovinskih mejnikov slovenskega naroda posvetila letošnje prvomajsko slavje v Števerjanu in obenem predila tudi nekaj priložnostnih pobud.

Barski oktet 17. aprila v Trenti na koncertu Primorske poje

V nedeljo, 17. aprila, ob 17. uri bo v Trenti (v Info centru TNP Trenta) zaključni koncert letošnje 42. revije Primorska Poje. Na njem bo sodeloval tudi Barski oktet, ki ga vodi prof. Davide Clodig. Za svoj nastop na Primorski poje so člani okteta izbrali pesmi O judje dolin (besedilo Viljem Černo, uglasbitez Igor Černo in Davide Clodig), Il Ballerino neznanega avtorja, ki pa jo je uglasbil Giovanni G. Gastoldi, in In all my dreams, I dream of you Joea McCharthyja (za uglasbeni aranžma je poskrbel Al Piantadosi).

Poleg pevcev iz Terske doline bodo nastopili še Fantje spod Karlovice iz Ilirske Bistrice (zborovodja Aleš Bernetič), Moški pevski zbor Izola (Anton Baloh), Oktet Aljaž iz Kopra (Matej Lazar), Mešani pevski zbor Brnistra iz Kopra (Marko Kocjančič), Moški pevski zbor Razpotje, Col iz Ajdovščine (Barbara Kopacina) in Mešani pevski zbor Devin - Rdeča zvezda, iz Saleža pri Zgoniku v tržaški pokrajini (Rado Milič).



brevi.it

Il Governo attacca l'Europa sulla questione profughi

Ennesimo scontro tra Italia ed UE sull'emergenza profughi. Il culmine è stato raggiunto sabato quando Berlusconi ha lanciato una sorta di ultimatum: «L'Europa ci aiuti o è meglio dividerci». Per Bruxelles però quelli sbarcati in questi mesi a Lampedusa non sono profughi e pertanto non possono rientrare nel trattato di Schengen. Napolitano getta acqua sul fuoco: «No a posizioni di ritorsione o dispetto o addirittura ad ipotesi di separazione».

L'allarme della Marcegaglia: industriali mai così soli

In visita all'assise 2011 di Bergamo la presidente di Confindustria denuncia: «In un paese che stenta sempre di più a crescere e di fronte agli sconvolgimenti internazionali che mutano le fondamenta di Paesi a noi vicini, mai come in questi momenti gli imprenditori si sentono soli». È necessario, dunque, per il numero uno degli industriali rimboccarsi le maniche, convergendo su scelte chiare in grado di far tornare a crescere l'industria.

Geronzi lascia Generali, sarà sostituito da Galateri

Appresa l'intenzione della maggioranza del cda di sfiduciarlo, Cesare Geronzi si è dimesso dalla presidenza del gruppo Generali. Già designato il successore che sarà Gabriele Galateri, presidente uscente di Telecom. Geronzi lascia dopo dodici mesi e 16 milioni di euro guadagnati (8 solo per la buona scelta). A poche ore dall'annuncio delle dimissioni il titolo del «leone» aveva guadagnato in borsa già il 5%.

Stop della Consulta ai sindaci - sceriffo

La Corte ha dichiarato illegittima la legge 125 del 2008 (pacchetto sicurezza) nella parte in cui consentiva che il sindaco potesse adottare provvedimenti «a contenuto normativo ed efficacia a tempo indeterminato» per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza. Una bocciatura dunque per tutte quelle ordinanze «anti-accattoggio» o «anti-lucciole» che senza essere legge dello Stato imponevano obblighi restrittivi.

Giovani in piazza contro il precariato

Sabato in decine di piazze italiane hanno manifestato migliaia di precari al grido «il nostro tempo è adesso». Con il 30% di disoccupazione giovanile e moltissimi laureati costretti a contratti a termine diventa sempre più frequente accettare impegni sicuri che nulla hanno a che fare con il proprio percorso di studi. Il 47% dei laureati e diplomati sotto i 34 anni infatti ha un titolo di studio superiore a quello richiesto per le mansioni che svolge.

brevi.FVG.it

La riforma Gelmini costa il posto a 650 lavoratori della scuola

Il prossimo anno nella scuola verranno tagliati quasi 650 posti di lavoro fra docenti (383) e personale Ata (264). Secondo la Cgil pur a fronte di un aumento degli alunni e delle richieste di iscrizione al tempo pieno, in tre anni, sarebbero stati persi 2150 posti. Solo pochi giorni fa l'assessore competente Robero Molinari aveva annunciato lo stanziamento di 3,5 milioni della Regione in favore della scuola primaria; di fatto, un escamotage per sopperire ai tagli della cosiddetta riforma Gelmini.

Crollo delle entrate per la provincia di Udine: meno 55 milioni in un anno

Rispetto all'anno precedente, nel 2010 il bilancio della provincia di Udine ha registrato un calo delle entrate di ben 55 milioni di euro. Cause principali la crisi, con la conseguente diminuzione di introiti dalle imposte tributarie, ma anche la riduzione (ben 8 milioni) dei trasferimenti di fondi regionali. Per Fontanini è dunque necessario continuare a contenere la spesa corrente, riducendo il costo del personale, e i consumi energetici.

Il Consiglio approva il piano regionale 2011 per gli stranieri

L'amministrazione regionale ha predisposto un piano da oltre 4 milioni di euro per favorire l'integrazione degli oltre 100.000 stranieri, regolari, che vivono in regione. Sei le aree di intervento: istruzione e formazione, comparto casa, mediazione linguistica in ambito socio-sanitario, informazione, protezione sociale e infine indagini, ricerche e sperimentazioni. Gli immigrati in regione sono ormai l'8,2% della popolazione a fronte di una media nazionale del 7%.

Record di utenti per Facebook

Secondo l'Aipem, una fra le più importanti aziende di comunicazione in Regione, in Friuli oltre 500 mila persone hanno un profilo su un social network, 230 mila nella sola provincia di Udine (quasi un cittadino su due considerato che l'intera provincia conta circa 500 mila abitanti). I più numerosi in rete sono i giovani: 9 ragazzi su 10 al di sotto dei 24 anni ha almeno un account. In generale, il network preferito resta sempre Facebook, in crescita però anche Twitter.

Bodoči čezmejni projekti na relaciji Posočje - Benečija

Skupna kolesarska pot ob Soči in Nadiži

Srečanje predstavnikov oblasti iz posoških občin in vlaže Republike Slovenije v Tolminu s slovensko manjšino iz videmskih pokrajine pred dve ma tednoma je bilo tudi priloznost za pogovor o bodočih skupnih čezmejnih projektih. Med slednje sodi turistični projekt skupne čezmejne kolesarske povezave od Nove Gorice po dolini Soče skozi Posočje do Kobarida in od tod v Nadiške doline preko Podbonesca, Špetra, Čedada in nazaj čez italijanska in slovenska Brda v Solkan. Projekt o skupni kolesarski poti bodo prijavili v začetku aprila objavljeni razpis za financiranje projektov s sredstvi namenjenimi ožjemu kopenskemu območju v okviru programa Interreg Italija - Slovenija 2007 - 2013.

Pobuda uživa veliko podporo tako na slovenski kot na italijanski strani. Tolminski župan Uroš Brežan in njegov čedajski kolega Stefano Ballach sta se dogovorila, da bosta vsak na svoji strani meje k sodelovanju povabila občine, po katerih bi moral potekati trasa, partnerja pri pripravi oziroma izvajanjiju projekta pa bosta tudi Lokalna turistična organizacija in Posoški razvojni center.

Načelnik UE Tolmin Zdravko Likar pa je na srečanju predstavil predlog o Poti miru, ki naj bi tekla iz Zgornje Soške doline do Jadranskega



morja. Oba projekta bi v turističnem smislu povezala in nadgradila ponudbo ob meji, izgradnja skupne infrastruk-

ture pa bo odvisna od pridobljenih sredstev z razpisom in od pripravljenosti za sodelovanje na obeh straneh meje.

L'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione

Il 30 aprile 2011 scade il termine per la presentazione dei progetti relativi all'uso della lingua slovena nella Pubblica amministrazione (ad esempio sportelli linguistici, attività di formazione linguistica per i propri dipendenti, traduzione di atti e documenti ecc.) - in coerenza con gli obiettivi e gli interventi previsti dalla legge di tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli Venezia Giulia - da parte delle pubbliche amministrazioni regionali e locali, anche in forma associata, e dei concessionari di servizi di pubblico interesse locale.

Per maggiori informazioni sui progetti e le modalità di presentazione delle domande per i contributi statali annui per l'uso dello sloveno nella Pubblica amministrazione consultare il regolamento disponibile sulla pagina web: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/AT5/ARG3/allegati/DPReg_160-2009_Regolamento.pdf.

Avviso della Kmečka zveza della provincia di Udine

Piano di sviluppo rurale: pubblicati due nuovi bandi

La Regione Friuli Venezia Giulia ha pubblicato due nuovi bandi del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 che riguardano i finanziamenti alle aziende agricole lattiere (misura 121) e alle aziende agricole che intendono realizzare investimenti destinati alla produzione, utilizzazione e vendita di energia elettrica e termica (misura 311).

I beneficiari della prima misura sono le aziende zootechniche aventi sede in regione che ricavano dalla vendita di latte la maggior parte del loro fatturato rilevato ai fini IVA.

Sono ammessi a finanziamento: gli investimenti finalizzati alla produzione diretta di latte vaccino, ovaprino e bufalino (es. interventi di ammodernamento delle stalle, acquisto attrezature destinate al miglioramento del benessere animale, ecc.); la realizzazione di impianti a legna che utilizzano materia prima di origine aziendale, destinati all'autoconsumo e realizzati con l'obiettivo di ridurre i costi di produzione, per esempio in fase di caseificazione; la realizzazione di impianti



I contributi sono previsti anche per impianti a biomasse legnose

fotovoltaici e solari termici per la produzione di energia destinata all'autoconsumo aziendale; gli investimenti destinati alla prima lavorazione, alla trasformazione e alla commercializzazione, in appositi locali aziendali, delle produzioni ottenute per almeno l'80 per cento da latte prodotto in azienda. Tale tipo di investimento viene riconosciuto esclusivamente alle imprese aventi l'UTE collocata in zona C o D della Regione o per le imprese aventi la prevalenza della superficie agricola utile (SAU) in tali aree.

Nelle zone svantaggiate l'investimento minimo è pa-

ri a 10.000 €. Il contributo concesso può arrivare fino al 55% nel caso in cui l'investimento venga proposto da un imprenditore giovane con azienda in zona Natura 2000.

Il secondo bando prevede invece il finanziamento di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia termica ed elettrica ottenuta da fonti rinnovabili al fine di incentivare la creazione di nuove forme di reddito per le aziende agricole come metodo di diversificazione dell'attività agricola.

I beneficiari sono le aziende agricole aventi sede



Srečno novim diplomirancem

Ko sem delal na Novem Matajurju, so v tem času pričenjale prihajati v redakcijo slike novih diplomirancev (laureati) z lovorevjem vencem, s prijatelji in družino. Vsi so bili lepo nasmejanji. Kolegice so pod sliko napisale daljšo didaskalijo s čestitkami in seveda z opisom veselja družine, ki je imela v svoji sredi novega diplomiranca. Po eni strani sem bil vesel, po drugi je name legla sence.

Vedel sem, da je bil pred desetletji diplomiranec v Benečiji in bližnji Furlanski nižini redkost. Nato se je pričelo množično izobraževanje. To je lahko samo dobro. Družine investirajo v svoje otroke v prepričanju, da ponuja univerzitetna diploma več možnosti. Bral sem, da stane vzdrževanje študenta na domači univerziti kakih 17.000 evrov, če pa gre študent v tuge mesto, številka naraste na kakih 50.000 evrov. Nato so še skoraj obvezni masterji, študij angleščine v tujini, specializacije itd. Skratka, družina investira nemajhne vsote denarja za izobraževanje.

Od kod je legla name senca? Vprašal sem se, če bo novi diplomiranec (ali diplomiranka) našel službo, ki je vsaj približno primerna opravljenemu študiju. Nadalje, kdaj

bo našel trajnejšo zaposlitev v morju začasnega dela, začasnih pogodb, začasnega vsega?

Smo v Italiji in podatki so jasni. Trajna zaposlitev (lavoro indeterminato) postaja za vedno večje število mladih sanja. Prav tako je sanja delati to, za kar si študiral. Prehod iz univerze v svet dela je travmatičen. Permanentna nestalnost pa razjeda osnove našega življenja, to je življenja otrok in njihovih staršev.

Proces, ko postaja trajno delo vedno redkejše in ko stopata izobrazba in specializacija v ozadje oziroma se zreducirata na elito srečnežev, ki lahko opravlja svoj poklic, spreminja tako družbo kot posameznika in ob tem tudi družino.

Družba se spreminja, ker postavlja vedno višje pregrade med tistimi, ki imajo trajne dohodek in lahko načrtujejo življenje, ter onimi, ki živijo na robu začasnosti. Gre za drugorazredne državljane, ki ne morejo najeti posoja, ki se ne poročijo, ki ne ustvarjajo družine oziroma živijo na ramenih staršev.

Spreminja se družina. Upokojeni starši vzdržujejo tridesetletne otroke in ugotavljajo, da investicije v njihovo izobraževanje niso obrodile sadov. Otroci, ki so odrasle osebe, pomenijo za

starše dodaten psihološki in finančni davek.

Odrasli otroci doživljajo svojevrstno situacijo. S težavo pridejo do stanovanja, do kredita na banki, do občutka neke osnovne varnosti. Nekateri se poročijo, drugi živijo skupaj ali vsak pri svojih starših.

Lomijo se tudi biološke pregrade, saj je vedno več mater, ki imajo otroke v zrelih letih, če že ne tik pred menopavzo. Vse to ni normalno. Naravo nadomešča tehnika in omogoča to, kar pred sto leti ni bilo možno. Psihološke in človeške posledice pa ostajajo. Otrok se iz človeka spreminja v čudež.

Začasnost torej ni le ekonomска ali družbena kategorija, ampak se zareže v družino, jo spreminja in s tem spreminja človeka. Mladi ljudje se mimo politike, proglasov in študij prilagajo. Postajajo različni, drugače sprejemajo tako institucije kot družino in samo življenje.

Hiperambiciozni in agresivni najdejo kako špranjo do osebnega uspeha, ostali ne načrtujejo, nimajo svoje sanje, ampak živijo iz dneva v dan. Kvečjemu opažajo, kako napredujejo sinovi elite, prijatelji prijateljev in kako zaostajajo tisti, ki nimajo pravega strica.

Umik od sanj in načrtovanja je mora za žep in dušo, nanjo se privajamo kot na bolezni. Če si polomiš nogo, je najprej grozno. Pozneje se privadiš na šepanje in uvidiš, da z berglami najdeš mesto tudi v polnem avtobusu. Je to horizont, ki ga naša družba dopušča mladim? Vsekakor želim srečo novim diplomirancem...

Collaborazione transfrontaliera

Presentato a Kobarid il progetto Climapark

A Kobarid in Slovenia è stato presentato martedì 5 aprile presso la Zelena hiša il progetto Climapark per il monitoraggio e lo studio degli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità nelle aree protette; l'analisi dei flussi dei visitatori per studiarne le variazioni nel tempo, anche in relazione ai cambiamenti climatici; lo sviluppo di progetti innovativi per creare degli esempi di buone prassi nella gestione dei parchi per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente; attività didattiche e messa in rete dei centri visite dei Parchi.

Il progetto è finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali, per un totale di circa 3,8 milioni di euro. Al progetto, guidato dal Parco nazionale del Triglav partecipano cinque enti italiani e quattro sloveni, oltre a quelli già elencati Provincia di Ravenna, l'Istituto pubblico parco naturale Strunjan - Portorož, SOLINE Pridelava soli d.o.o. di Portorož, il Javni Zavod Park Škocjanske Jame, l'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po (Ariano nel Polesine) ed il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna (Comacchio).

Secondo le stime più recenti, i due terzi degli ecosistemi si stanno impoverendo, mentre la "Lista rossa" delle specie animali e vegetali a rischio di estinzione ha di recente rilevato un numero elevato di specie minacciate. Questi cambiamenti hanno gravi implicazioni per le economie, per la sicurezza e per la salute. Ciò accade anche nell'area transfrontaliera fra Italia e Slovenia, dove troviamo ecosistemi molto spesso legati tra loro e una ricca biodiversità subordinata, dovuta in gran parte alle particolari condizioni climatiche.

È in pieno svolgimento anche nella nostra regione la Settimana della cultura (dal 9 al 17 aprile) indetta dal Ministero per i Beni e le Attività culturali per valorizzare e far conoscere lo straordinario patrimonio artistico e culturale del nostro paese dando la possibilità a tutti di goderne gratuitamente.

L'iniziativa interessa, tra gli altri siti, il Museo archeologico di Cividale. Martedì, 12 aprile c'è stata una visita guidata al corredo della cosiddetta "tomba di Gisulfo" e, particolarmente interessante, mercoledì 13 aprile, la visita guidata all'area archeologica sotto il museo. Un lungo percorso che si snoda nel sottosuolo del cinquecentesco Palazzo dei Provveditori, segnato da molteplici tracce del passato e della storia di Cividale. Un complesso archeologico che comprende sia un abitato di età tardo-romana, co-

Porte aperte alla cultura fino al 17 aprile anche al Museo archeologico di Cividale

stituito da almeno dieci ambienti, sia i resti del Palazzo altomedievale del Patriarca Callisto e del Palazzo Patriarcale bassomedievale demolito alla fine del XVI secolo. E, ancora, quattordici tombe ad inumazione di epoca tardoromana e altomedievale.

Nella giornata di mercoledì 13 in programma anche la visita guidata ai "Monumenti iscritti di Forum Iulii" che si ripeterà domenica 17 aprile, alle ore 16. Le fonti letterarie antiche sono assai rare sul'antica Forum Iulii, molte informazioni preziose sulla sua storia provengono invece dalle numerose epigrafi conservate nel Museo.

Skupni kulturni prostor ob Nadiži v soboto, 16. aprila, v Breginju

Kulturno društvo Stol Breginj, kulturno društvo Ivan Trinko iz Čedadu in podružnica šole v Breginju prirejajo tudi letos kulturno prireditev Skupni kulturni prostor ob Nadiži, ki bo v šolskih prostorih v Breginju v soboto, 16. aprila, ob 19. uri.

Za prijeten uvod v kulturno prireditev bodo s pesmijo poskrbeli pevci domačega in goščočega pevskega zborov, nato

bodo nastopili učenci, ki se vsako leto izkažejo s prirčno predstvijo, na kateri vrednotijo tudi bogastvo krajevnega govorja in izročila. Nato bodo predstavili tri zanimive publikacije: letošnji Trinkov koledar, pravljice v tverskem dialektu zbrane v knjigi Brune Balloch Mlada lipa in novo knjigo Rudija Šimaca - Rudolfa Kako se je začelo na Soči 1915.

Giovedì 14 e venerdì 15 (alle 10 e 12) vi si svolgeranno visite guidate a "Donne, abiti e ornamenti in età Longobarda". L'ampia esposizione offre la possibilità di cogliere le caratteristiche dell'abbigliamento tradizionale ed in particolare degli oggetti di ornamento femminili deposte nei sepolcri, legate a ruolo sociale, ricchezza, età.

Giovedì 14 aprile verrà presentata l'opera in due volumi "La collina di San Mauro a Cividale del Friuli. Dalla necropoli longobarda alla chiesetta bassomedievale" sulle ricerche archeologiche, condotte negli anni dal 1994 al 1996 e nel 1998.

Sabato 16 e domenica 17 aprile alle ore 15.30 e 17.30 visite guidate con l'illustrazione del ricco ciclo di pitture medioevali nella Chiesa di S. Giorgio in Vado (Via Firmano 16, Rualis).

Luisa Cher potrdili na mestu pokrajinske predsednice ZSKD

Zveza ima v videnski pokrajini včlanjenih 11 društev oz. pevskih zborov

Zveza slovenskih kulturnih društev ima v videnski pokrajini izjemne zasluge ne le zaradi tega, ker ponuja včlanjenim društvom potrebne usluge, začenši s pripravo prošenj za prispevke Dežele FJK, sodeluje pri njihovih pobudah in omogoča delovanje pevskih zborov v Benečiji.

S pomembno strateško izbiro, da je januarja leta 1990 odprla svojo postojanko na Solbici v Reziji in v vseh teh letih vlagala v spodbujanje ter razvijanje kulturnih dejavnosti v dolini pod Kaninom, je Zveza bila bistveni dejavnik pri njenem kulturnem razcvetu. Trenutna težka politična situacija, zaradi zaprtosti in nasprotovanja

sedanje občinske uprave, je nekoliko zamagila dosežene rezultate. Vendar le-ti so in so opazni zlasti na področju kulturnega turizma, ki se uspešno razvija.

Tudi o tem je tekla beseda v torek, 5. aprila, na pokrajinskem občnem zboru ZSKD v Čedadu, ki so se ga udeležili predstavniki včlanjenih društev in pevskih zborov ter deželnih predsednikov Marino Maršič, ki ga je spremljal Igor Tuta. Naj povemo, da so člani Zveze slovenskih kulturnih društev v videnski po-

krajini pevski zbori Rečan, Pod lipo, Matajur, Tri doline, Naše vasi in glasbena skupina Beneške korenine ter kulturno društvo Ivan Trinko, Društvo beneških likovnih umetnikov, Center za kulturne raziskave iz Barde, Beneško gledališče in društvo Rožanski dum.

Uvodno poročilo je podala dosedanja predsednica Luisa Cher, ki je izpostavila opravljeno delo, a tudi težave pri povezovanju društev, ki delujejo na zelo razpršnem, socialno in kulturno šibkem goratem teritoriju. Za njo je spregovoril deželni predsednik Marino Maršič, ki je napovedal zamenjave v vodstvu zveze – tudi sam jo po devetih letih zapušča – ter spre-



Nekateri udeleženci pokrajinskega občnega zborov ZSKD v Čedadu

membo statuta, saj je ZSKD pridobila status Združenja za socialno promocijo, kar omogoča njenim članom in priateljem, da ji že letos namenijo 5 tisočink ob davčni prijavi. Najdlje se je seveda zaustavil ob vprašanju vsebin in potrebe po njihovi obogatitvi ter ob nujnosti sodelovanja in povezovanja znotraj posameznih pokrajin ter med njimi.

Razvila se je zanimiva razprava, v katero je posegel tudi Igor Tuta, ki zelo dobro pozna realnost manjšine videnjske pokrajine. V diskusiji so bili podani tudi nekateri predlogi. Prvi je, da bi vsa včlanjena društva priredila eno skupno letno pobudo, ki bi se iz leta v leto premikala po vsem teritoriju v videnski pokrajini. Predlagali so tudi, da bi Zveza priredila enkrat na leto izmenično v vsaki od treh pokrajin kulturno prireditev, na kateri bi nastopili

njeni najboljši ustvarjalci na različnih področjih. Tudi take oblike dejavnosti prispevajo k utrjevanju sodelovanja.

Sledile so volitve. Na mestu predsednice je bila potrjena Luisa Cher, za deželni

odbor sta bila potrjena Lucia Trusgnach in Igor Černo, na novo pa je bila izvoljena Cecilia Blasutig, ki je aktivna v okviru Inštituta za slovensko kulturo in še zlasti v Beneškem gledališču. (jn)

15. aprila v knjižnici v Tolminu spet Bukvarna

Knjižnica Cirila Kosmača Tolmin in Turistična zveza Gornjega Posočja že tretjič v sklopu svetovnega meseca knjige skupaj prirejata Bukvarno, sejem rabljenih knjig in turistične literature.

Prireditev, ki že postaja tradicionalna, je bila vsakr leto zelo dobro obiskana.

Letošnja Bukvarna bo v petek, 15. aprila, od 15. do 19. ure v atriju Knjižnice Cirila Kosmača v Tol-

minu. Odprtje sejma bo obogatil kratek kulturni program, prodaja rabljenih knjig v galeriji knjižnice pa se bo nadaljevala tudi med 18. in 22. aprilom v času odprtosti knjižnice. Na sejmu bodo tudi letos sodelovali predstavniki Inštituta za slovensko kulturo.

Za prijavo in več informacij pokličite v knjižnico (00386 5 3811526) do četrka, 14. aprila.

Marginalije v Ljubljani

V sredo, 20. aprila, ob 20. uri bodo v Kudu France Prešeren v Ljubljani v okviru prireditev "Pesniški kabareti" predstavili dvoječjno (italijansko in slovensko) pesniško zbirko Michela Obita "Marginalia/Marginalije", ki je nedolgo tega izšla prav pri Kudu Prešeren.

Pesmi sta v sodelovanju z avtorjem prevedla Pavlina in Iztok Osojnik.

ZVEZA SLOVENSKIH KULTURNIH DRUŠTEV sklicuje

45. redni občni zbor in 6. kongres

v četrtek, 12. maja, ob 9. uri na sedežu ZSKD, Korzo Verdi 51 v Gorici v prvem sklicu, in

v petek, 13. maja, ob 19. uri

v Kulturnem domu Prosek-Kontovel, Prosek št. 2 (TS) v drugem sklicu

Dnevni red:

- namestitev delovnega predsedstva - predsedniško poročilo - sprejem novih članic - podelitev priznanj - pozdravi gostov - blagajniško poročilo, predstavitev obračuna 2010 in predračuna 2011 - poročilo nadzornega odbora - razprava in odobritev bilanc - spremembe statuta in pravilnika - volitve - razno

Iztok Osojnik prejel prvo mednarodno nagrado KONS

V Pavlovi hiši/Pavelshaus v Potrni/Laafeldu v Avstriji je bila v soboto, 2. aprila, podeljena 1. mednarodna literarna nagrada KONS. Njen prejemnik za leto 2011 je pesnik, pisatelj, slika, alpinist, prevajalec in pravzaprav vsestransko aktiven človek-popotnik, Iztok Osojnik.

Mednarodna literarna nagrada KONS je posvečena spominu na izjemnega, socialno in človeško občutljivega pesnika in misleca Srečka Kosovela (1904-1926), doma iz Tomaja na Krasu v primorskem delu Slovenije. Ime nagrade je obenem redča nit cikla Kosovelovih pesmi, imenovanih KONS (iz besed: konstruktivistični spirit/duh, konstruktivizem,

meznik oz. posameznik, za njihova vlaganja v skupno dobro vseh ljudi, to je za vsestranske angažmaje za izboljšanje družbenih raz-

mer in občih pogojev za delo ter ustvarjanje v okolju, kjer sta posamična ustvarjalka ali ustvarjalec delovala ali še delujeta.

S podelitvijo mednarodne literarne nagrade KONS takim angažiranim umetnikom z visokim ustvarjalnim in človeškim etosom sta v drobnem segmentu, ki ga zmoremo pokrivati, literaturi na eni strani spet priznani ključna transformativna in subverzivna moč za postopno modificiranje realnosti, na drugi strani pa suverena, avtonomna in dostojanstvena vloga v družbenem prostoru.

"Treba (je) biti aktiven," pravi Kosovel. "Aktiven: v mišljenju, čustvovanju, pre-

Osojnik je bil med drugim prvi gost projekta Koderjane, ki poteka vsako leto v okviru festivala Postaja Topolove. Od leta 1997 do leta 2004 je bil direktor mednarodnega literarnega festivala Vilenica.



KULTURNI DOM

ACROSS THE BORDER

Koncert

ETNOPLOC TRIO

Aleksander Ipavec Piero Purini Matej Špacapan

PREDSTAVITEV NOVEGA CD-ja „ACROSS THE BORDER LIVE 2010“

V torek, 19. aprila 2011 ob 20.30 v Kulturnem domu v Gorici (ul. Brass 20)

Predprodaja vstopnic: Kulturni dom - Gorica (tel. 0481-33288)

Vstopnina: 5 €

MAJA
Cooperation Culture



Turismo sostenibile, riapre a Stupizza il Villaggio degli Orsi

Divulgazione e didattica, la promozione di un turismo mirato e più in generale dell'idea di una condivisione pacifica e mutualmente vantaggiosa dell'ambiente fra uomini e animali.

Con questo stesso spirito con cui è nato (nel 2007), il Villaggio degli Orsi di Stupizza con la 'Festa del risveglio' di domenica scorsa ha celebrato la riapertura alle visite dopo la pausa invernale. Dalle nove di mattina fino a sera, grazie al favore della splendida giornata e delle temperature estive, numerosi visitatori hanno partecipato alle diverse attività proposte, adatte ad ogni fascia d'età: l'animazione per i bambini, le visite guidate al centro e le escursioni per camminatori più e meno esperti.

All'interno della struttura una panoramica 'guidata' sulle caratteristiche e le abitudini dei grandi carnivori che dimorano i boschi europei e che da qualche anno sono tornati anche in regione: il lupo, la lince e, ovviamente, l'orso bruno. Con un linguaggio semplice e con il supporto di filmati è descritta anche l'attività di monitoraggio che viene effettuata su questi animali:

dal foraggiamento alle diverse tecniche di cattura (chiaramente momentanea) per la posa del collare che serve a rilevare gli spostamenti e le abitudini dei grandi carnivori; di straordinario impatto il video della cattura dell'orso Andrej e della lince Riky. I più volenterosi poi hanno potuto passeggiare lungo il nuovo sentiero sulle sponde del Natisone,

con la guida di Giuseppe Mattelig, negli stessi boschi periodicamente battuti anche dagli orsi. I più piccoli, invece, sono stati intrattenuti dai volontari dell'associazione "Il villaggio degli orsi" che gestisce il centro visite, in larga parte giovani tirocinanti dell'Università di Udine. Spiega infatti Roberta Leonardi, presidente dell'associazione, che

il centro, nato nel 2007 grazie alla collaborazione fra l'Università di Udine e l'amministrazione comunale di Pulfero, è stato inizialmente finanziato dalla Regione con i fondi Interreg, ora però 'vive' esclusivamente delle offerte volontarie (le visite guidate al centro sono gratuite) dei visitatori.

Nonostante il richiamo di turisti da tutta la regione e,

in misura sempre crescente, anche dalla vicina Slovenia, l'associazione non riceve più aiuti pubblici (eccezione fatta per la gestione della struttura di Stupizza concessa dal Comune).

Ricordiamo infine che dopo la festa di domenica scorsa il centro visite organizzerà le stesse attività proposte in quest'occasione per tutti i week-end (o negli altri giorni previa prenotazione al numero 338 4059251) a partire dal primo maggio fino al 30 settembre. (a.b.)



Immagini dell'esposizione dedicata all'orso nel centro visite di Stupizza (in basso a destra)



AD FORMANDUM
impresa sociale • socialno podjetje

Deželni katalog vseživljenjskega izobraževanja

www.adformandum.eu

UPRAVLJANJE PODJETJA

- Splošno knjigovodstvo (60 ur)
- Uspešna komunikacija (33 ur)
- Poslovna komunikacija v podjetju (48 ur)
- Tehnike prodaje (48 ur)

Vloži 1€ na uro izobraževanja za svojo poklicno in osebno rast!

ZA INFORMACIJE IN PRIJAVE:

Ad formandum
Špeter, Ul. Alpe Adria 61
tel. 0432 727349
ud@adformandum.eu

Izobraževanje: naložba v tvojo prihodnost!



MINISTERO DEL LAVORO
e DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

HOČEŠ PRISPEVATI TUDI TI?

Nam češ parpomat ukupit nov šolski avtobus za dvojezično šolo?

Zavod za slovensko izobraževanje, ki je skoraj dve desetletji upravljal dvojezično šolo v Špetru kot zasebno šolo, je s podprtanjem le-te delno ohranil svojo vlogo, saj vključuje kot člane predvsem starše učencev in skrbi za dejavnosti, ki podpirajo razvoj šole.

Najbolj pomembna dejavnost je skrb za del šolskih prevozov in to ne za območje samih Nadiških dolin, kjer za prevoz šolarjev skrbojo občine, temveč za širši predel, ki gre od Čedad do proti Čenti in Vidnu, torej za ozemlje, ki je poseljeno tudi s slovenskimi družinami. Prav s tega območja izhaja tretjina učencev špetske dvojezične šole, šola pa za mnoge od teh družin predstavlja skoraj edina povezava s teritorijem, iz katerega izhajajo. Zato se nam ohranitev te službe zdi bistvenega pomena.

Šolski avtobusi, s katerim izvajamo prevoz, so že precej dotrajani in nakup novega vozila z večjo kapaciteto bi nam omogočil racionalnejšo organizacijo prevozov.

Tudi tega koraka seveda ne zmoremo z lastnimi sredstvi, zato se obračamo na vas s prošnjo za pomoč pri nakupu novega šolskega avtobusa.

ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE SLOVENA – ZAVOD ZA SLOVENKO IZOBRAŽEVANJE
BANCA DI CIVIDALE – filiale di San Pietro al Natisone
IBAN IT 71 P05484 64230 030570420938



Cai Nadiških dolin an iz Čedada v nediejo 3. aprila

Od Aborne v Sauodnji gor na varh Svetega Martina

Ratala je še navada, da Cai iz Nadiških dolin prve dni pomladi začne svojo aktivnost doma, v naših dolinah. Takoj, v nediejo 3. aprila, šestanpetdeset planincu iz Nadiških dolin an Čedada je šlo iz Sauodnje na Svet Martin. Zbral se je zares puno ljudi, more bit, zak je biu dan liep, jasen an sonce je grielo ku poliete, pa tudi zak je naša deželica pod Matajurjem liepa an maskajšan an od domačih ljudi jo želi bujoš spoznat.

Pot se je začela v Sauodnji, na lesnem muostu čez Aborno, kjer je predsednik Cai Nadiških dolin Massimiliano Miani poviedu program dneva an pomien varha Sv. Martina, ki so ga leta 1848 naši ljudje močnou an kuražno branili pred avstrijskimi okupatorji. Po zdravila sta tudi prijatevane iz planinskega društva Kanal, ki je pobrateni z nadiskim društvom CAI an Claudio Busolini, nov predsednik čedajskega Cai.

Po liepi stari stazi je duga



"precesija" šla v Dolenje an Gorenje Barca an gor do cerkvice Sv. Lucije. Marsikajšan se je lahko parvič ogledu an notranjost cerkve Sv. Lucije z nje freskami an lesenim oltarjem. Pot so šli napri po stazi št. 761, ki teče na grebenu med rečansko an sauodenjsko dolino, mimo zidišča pozno gotske cerkvce Sv. Šinžiliha do Prievala, an od tu gor do vrha.

Nazaj grede so šli planinci po stari stazi, ki je bila v starih čajtih pomembna žila, kjer se je pretakalo puno ljudi, saj je bila najbuju kratka

pot, ki je povezovala Sauodnjo z Garmikam.

Nedeljski pohod na Sv. Martin je biu pravi praznik posebno za otroke an mlade vpisane v čedajski Cai, ki so se gor na varhu veselo norčinal, prehodil pa so le pot od Prievala na varh.

Vsi so se potle zbral dol na Prievale, kjer so tisti od Cai ponudili kiek za popit an sniest. Biu je tudi moški pevski zbor od Cai, ki je pod vodstvom dirigenta Renata Duriaviča zlo lepou zapievo, oglasila pa se je tudi ramonika.



Na varhu vsi (malomani) kupe za spomin, Max, Tone an Busolini pozdravijo na začetku pot an tu razgled na Krn, Kolvrat an dreške vasi

Iz Saržente do svetega Kocjana s Planinsko

Hodimo le napri po starih stazah za spoznat naše doline

Telo zadnjo nediejo, 10. aprila, je bluo tako sonce, taka ica, ku de bi bli že polite. Te prava ura za iti na muorje sonce loviti... pa velika skupina ljudi, še posebno družine z otroki, so se že zjutra ušafali v Sarženti za iti od tu na "dugo" hojo. Pruzapru nie bla zlo duga, pa nomalo "tarda" ja za tiste, ki celo zimo se nieso manjku nominalo zgani.

Iz Saržente so šli po liepi stazi do cerkuce svetega Kocjana nad Gorenjem Barinasom an Mečano. Od tele cerkuce ostajajo donašnji dan le kaki ziduovi na pu podarti, kako okno, ki gleda dol v dolino. Škoda, de skuze njih se na vide lepou ku ankrat, saj tudi tle je okuole an okuole garbida, čeglih host je še kar posiečena an očejeva. Otroc so z njih uriskanjem an vsakoantarkaj z njih "uffa, dost manjka še?" dajal ritem. Tata so šli buj hitro,



Mlade sile Planinske družine Benečije. Manjko Nikolaj, ki je šu kuhat kavo, Mitja an Kevin ki sta pomagala pa kuhat pašto

mame nominalo buj počaso, an zak so se grede menale!

Kar v Sarženti na kraju, ki mu pravejo Brieza, je zaunjala pastašuta, so se bli že vsi varnil v vas, an nie bla še adna! Pride reč, de so šli še kar hitro! Muormo reč, de te parvi so se uarnil otroci an še kajšan tata z njim.

Po pastašuti, ki je bla pru

dobra an so jo skuhal Gianpaolo, Igor an Germano, so parše na mize vsake sort sladčine, ki so jih parpravile žene od Planinske. Še marvice nie ostalo ne!

Po dobrem kafetu, se je oglasila tudi naša piesam ("dirigent" zborna je biu Joško!) an potle še ramonike. Godla sta Silvio an njega na-



vuod Mitja, ki čeglih ima samo 12 let je pru pridan.

Liep pohod nam je storou spoznat al pa še lieuš odkrit an part naših dolin, ki so zaries posebne an lepe.



Kajšan je kuhu, kajšan je jedu, drugi so imiel po dugi hoji še moč za jo zapiet an zaplesat. Mitja, potle ki je skuhu pašto an jo deu po mizah, je tudi zagodu na ramoniko kupe s stricam Silviam

Sklad I Fondazione

ONLUS

DORČE SARDOČ

S prispevkom »petih tisočink« davka Irpef lahko pomagaš slovenski ustanovi...



Letošnjih »pet tisočink« davka na dohodek fizičnih oseb (IRPEF) lahko namenite Skladu Dorče Sardoč, ki podeljuje štipendije zaslужnim manj premožnim slovenskim študentom.

Od ustanovitve prejemojo štipendije Sklada Dorče Sardoč tudi učenci dvojezične šole v Špetru.

Kaj je prispevek »pet tisočink«?

»Pet tisočink« je prispevek, ki ga predvideva zakon št. 266 z dne 23. decembra 2005, s katerim lahko vsi davkopalčevalci namenijo manjši delež davka na dohodek priznanim dobrodelnim organizacijam in neprofitnim ustanovam. V ta seznam spada tudi Sklad Dorče Sardoč.

MODELLO 730-1 TEGOR Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF		ALLEGATO B Da compilare unicamente se destinazione Mod. 730/2008 al sostituto d'imposta, al C.R.P. o all'IRPEF, nonché se il contribuente utilizza l'apposito busta chiusa contrassegnato con simboli di chiusura.			
CONTRIBUENTE CONTRIBUENTE (spese in denaro minimo di esigenza da versare) DATI ANAGRAFICI DATA DI NASCITA (MM/AA) COPIE IN (Spese massimi da versare)				CODICE FISCALE (versamento) NOME: SESSO (M o F) COGNOME: (Spese massimi da versare)	
SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FINIRE in UNO degli spazi sovrastanti) Scelta delle organizzazioni non di diritto pubblico, che sono ammesse a ricevere contributi per finalità sociali, in base alle norme legislative in vigore. Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 1, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 2, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 3, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 4, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 5, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 6, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 7, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 8, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 9, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 10, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 11, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 12, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 13, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 14, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 15, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 16, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 17, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 18, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 19, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 20, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 21, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 22, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 23, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 24, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 25, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 26, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 27, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 28, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 29, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 30, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 31, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 32, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 33, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 34, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 35, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 36, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 37, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 38, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 39, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 40, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 41, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 42, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 43, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 44, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 45, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 46, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 47, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 48, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 49, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 50, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 51, salvo approvazione del Ministro dell'Istruzione, Cultura e Sport (Decreto Ministeriale 20 dicembre 1999 - G.U. 20 dicembre 1999, n. 360). Per le finalità sociali sono ammesse le organizzazioni indicate nel quadro 52, salvo approvazione					

segue dalla prima

La scuola con insegnamento bilingue più vicina, d'altra parte, si trova a S. Pietro al Natisone, ad una distanza proibitiva per percorrenze giornaliere dei bambini.

La determinazione del Consiglio comunale di Taipana per l'istituzione di una scuola con insegnamento bilingue italiano e sloveno ha il sostegno degli insegnanti delle scuole locali, favorevoli all'insegnamento bilingue. L'amministrazione comunale

rati favorevoli al progetto.

"La proposta corrisponde alle esigenze degli utenti del servizio scolastico sia in ordine di valorizzazione della cultura locale sia in ordine alle competenze linguistiche degli alunni in un'ottica di collaborazione transfronta-

liera ed europea", affermano nella delibera gli amministratori di Taipana.

I primi passi informali e formali sono stati compiuti. L'auspicio è che le autorità competenti, applicando la legge di tutela, diano il via all'iniziativa.



La sede della scuola di Taipana

BARDO_LUSEVERA

Zapiela je Primorska!



MPZ Lopar - Koper

Nedjo, 10. aprila, Zavar se je napounil peuceu, ki so paršli z usieh strani za revijo Primorska poje, ki simbolizira premagovanje usieh mentalnih mej tou duhu evropske integracije. Tako je poviedau Tomaž Pavšič, ki je pozdravou goste še u furiančini. Koncert je biu pester an zbori so peljali slusatelja od zavarških hribov do koprskega morja, za eno liepo popoudne pouno čustev. Luisa Cher, sekretarka Centra za kulturne raziskave tou Barde, je naredila no



Moški
pevski zbor
Sontius
(Nova Gorica)

veliko dielo an je poskrbela za usako rieč. Takolé je šlo souse po pravi poti, tou pri-

jaznem vzdušju.

Povezovalka programa je bila Angelina Sittaro, ki je

odlično predstavila zbole bodisi u slovenščini bodisi u italijanščini.



MPZ Sumljak - Ajdovščina



Oktet Sotocje - Černice



ZPZ Du Cerkno - Cerkno

ČENTA_TARCENTO

Giovedì 7 aprile l'assemblea aperta della società in difficoltà finanziaria

Torre Natisone Gal a breve operativo?

Giovedì 7 aprile a Tarcento, presso la sede della Comunità montana, si è svolta l'assemblea aperta del Torre Natisone Gal. L'assemblea è stata occasione per illustrare anche agli amministratori pubblici, enti, associazioni e cittadini le opportunità derivanti dal nuovo Piano di Sviluppo Locale 2007/2013. Con notevole ritardo, a maggio o giugno prossimo, dovrebbe finalmente aprirsi la fase concorsuale per l'assegnazione delle risorse comunitarie.

I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i beneficiari dei contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria LEADER: essi elaborano la strategia di sviluppo dell'area rurale che rappresentano e sono responsabili della sua attuazione. Tuttavia, come ha spiegato l'attuale presidente del Torre Natisone Gal, Paola Rover, la società attraversa un momento di difficoltà finanziarie: pur essendo in attività, infatti, il Torre Natisone Gal non riceve trasferimenti dalla Regio-

ne già da qualche tempo, anche perché la maggior parte dei fondi comunitari disponibili risulta bloccata a causa delle lungaggini burocratiche. Di conseguenza il nuovo Consiglio di amministrazione 'tecnico', nominato dal commissario della Comunità montana Tiziano Tirelli dopo le dimissioni del precedente Cda, ha dovuto innanzitutto pensare a risanare il bilancio societario, bloccando le spese per il personale, trasferendo la sede per contenere i co-

sti di gestione e studiando una soluzione per avere 'liquidità'. A tal fine, il Gal ha prospettato la sottoscrizione di un accordo con la ex-Comunità montana Torre, Natisone, Collio in base al quale la Comunità montana dovrebbe anticipare il denaro necessario per dare operatività al Gal, in attesa dell'assegnazione delle risorse da parte dell'Agea (l'organismo competente per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari previsti

dalla normativa dell'Unione europea). Qualora questa proposta di accordo venisse approvata dagli organi competenti, il Gal potrebbe riprendere a funzionare regolarmente.

Il commissario Tirelli ha manifestato ottimismo sostenendo che il Gal sta ormai passando alla fase operativa e non ha escluso che, in futuro, la società possa diventare un punto di riferimento per il territorio nell'attività di protezione europea. "La ri-

forma degli Enti locali che dovrebbe compiersi quest'estate - ha assicurato il Commisario - non creerà nessun problema al proseguo dell'attività del Gal". L'assessore provinciale al lavoro Daniele Macorig ha poi confermato che nemmeno la preannunciata uscita della Camera di Commercio dalla società potrà causare inconvenienti dato che la Provincia di Udine è già pronta al subentro.

Tra gli interventi del pubblico, si segnala quello di Stefano Predan, segretario della Kmečka Zveza, anch'essa socia del Gal, il quale ha auspicato che dopo l'esperienza del Cda formato da soli tecnici si torni al più presto alla normalità, con la nomina di un Consiglio che sia espressione del territorio. Predan ha inoltre richiesto che nella distribuzione delle risorse sul territorio sia data priorità alle zone montane. "Perciò - ha chiosato il segretario della KZ - sarà necessario il coinvolgimento attivo dei soci che rappresentano la montagna nella stesura dei futuri bandi".

I bandi predisposti saranno pubblicati sul sito internet www.torrenatisonegal.it ove è già consultabile l'approvando PSL 2007-2013. (ic)

REZIJA_RESIA

Si riaprono due percorsi

Sabato 16 aprile prossimo apre ufficialmente a Stolvizza la stagione dei percorsi circolari, un progetto che ormai da dieci anni l'Associazione ViviStolvizza cura con certa attenzione al fine di presentare allo sportivo-turista una proposta fresca e stimolante in linea con l'ambiente particolarmente suggestivo presente in Val Resia. Sabato mattina quindi prima escursione guidata sui due percorsi 'Ta lipa pot' e 'Il sentiero di Matteo'.

L'appuntamento è alle 9 presso la Piazza dell'Arrotino a Stolvizza di Resia, per la prima partenza delle escursioni guidate sui due percorsi, partenze che si succederanno fino alle 11. Al termine ristoro per tutti e possibilità di visitare il Museo dell'Arrotino, uno straordinario contenitore che racconta la vita di questo delizioso paese di montagna.

Info: Associazione ViviStolvizza, via Udine 12, Stolvizza di Resia, tel. 0433.53119 o 360.960179, e-mail info@amatoripodisticaterni.it



Un momento
dell'assemblea

Al via i lavori per la nuova infrastruttura in Val Canale

Un elettrodotto in alta tensione collegherà Italia e Austria

Eneco Valcanale e Idrolettrica Valcanale hanno presentato ieri, 12 aprile, a Tarvisio, la nuova linea elettrica in alta tensione che collegherà Italia (Friuli Venezia Giulia) e Austria (Carinzia). L'elettrodotto da 160 MW è costruito con le più moderne tecnologie per ridurre al minimo l'impatto ambientale, sarà lungo 9,5 km ed entrerà a regime già nei primi mesi del 2012, con una capacità di 85 MW.

Alla cerimonia, che si è svolta presso il Centro Culturale "Julius Kugy" di Tarvisio, hanno preso parte Stefano Saglia, Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico, l'ex presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana, Alessandro Ortis, il presidente dell'Autorità austriaca Walter Boltz, il direttore esecutivo dell'Agencia europea per la collaborazione dei regolatori dell'energia Alberto Pototschnig, il presidente della Regione FVG Renzo Tondo e della Carinzia Gerhard Dorfler ed i sindaci di

Tarvisio Renato Carlantoni e di Arnoldstein Erich Kessler.

Grande soddisfazione delle amministrazioni locali per la realizzazione di questa nuova linea aerea di interconnessione fra Italia e Austria che cancellerà "l'incubo black out" dal territorio della Val Canale e del Canal del Ferro. È il successo di un territorio che, da una posizione di marginalità, assume il ruolo di punto nodale di connessione tra le reti elettriche della nuova Europa. Questo primato è stato inoltre

ottenuto con l'adesione ed il consenso unanime delle popolazioni locali, delle associazioni ambientaliste e delle autorità dei sistemi elettrici italiano, austriaco ed europeo.

Un valore rimarcato anche dal Sottosegretario Saglia: "Quest'elettrodotto accresce il prestigio dell'Italia in Europa per quanto riguarda il settore energetico. È un'infrastruttura che ha avuto il benplacito delle istituzioni perché strategica e perché realizzata con un minimo impatto ambientale."

Il presidente della Regione Renzo Tondo ha voluto sottolineare quanto eventi come questi siano significativi per il rilancio di una regione come il Friuli-Venezia-Giulia: "In un momento di grande crisi economica come questa, fare im-



presa vuol dire soprattutto: partecipazione e impegno messo al servizio della collettività, ed è quello che si è realizzato qui oggi. Vorrei anche sottolineare l'importanza delle reti di trasporto dell'energia su tutto il territorio nazionale. Senza interconnessioni anche tutte le nuove centrali alimentate da fonti rinnovabili non hanno futuro, non riescono a connettersi al sistema elettrico."



AI 2. Rally Ronde Alto Friuli corso nel Gemonese il 2 e 3 aprile

Tutti i 'nostri' conquistano il podio

nel gruppo N e secondi di classe N3.

Al 20. assoluto troviamo su Peugeot 106 rally Franco Codromaz, sempre di Oborza, navigatore di Michele Buccino. I due hanno conquistato anche il secondo gradino del podio in classe FN 2 (su 13 concorrenti).

Andrea Chiuchi di Crostù,

che in questa gara ha navigato lo sloveno David Komar su Punto H6T, si è classificato 36. assoluto e, visto che era l'unico equipaggio di classe, automaticamente ha ottenuto il primo posto di classe A7.

Vincitore assoluto Claudio De Cecco di Manzano. In coppia con Alberto Barigelli, a bordo della Peugeot 207

S2000 ha dominato la gara cogliendo la 64. vittoria assoluta della sua carriera, risultato che solo pochissimi piloti di rally in Italia possono vantare.

Da annotare infine che alla Ronde Alto Friuli hanno partecipato diversi equipaggi stranieri, soprattutto austriaci e sloveni.

Piccoli Amici a S. Pietro al Natisone

Favorito dalle splendide condizioni del tempo e da una perfetta organizzazione, domenica 10 aprile, nel polisportivo Angelo Specogna di S. Pietro al Natisone, si è svolto il terzo incontro primaverile della categoria Piccoli Amici (Primi calci).

Alla manifestazione hanno partecipato tre squadre della Manzanese e della Forum Julii, due squadre dell'Ol3 e dell'Aurora Buonacquisto ed una squadra a testa della Serenissima di Pradamano e della Valnatisone.



Tre ore da incorniciare, con giochi di abilità ed incontri di calcio con protagonisti i ragazzini di età dai cinque agli

otto anni, seguiti da un numeroso e festoso pubblico composto da genitori, parenti, amici e da tanti curiosi, che



La Valnatisone con gli allenatori Bruno Iussa e Carlo Liberale attirati ai bordi del campo dal gioioso 'trambusto', hanno seguito le evoluzioni dei piccolissimi futuri calciatori. A mezzogiorno la grande festa si è conclusa con la pastasciutta offerta a tutti dalla Valnatisone.

Križanke, prostor ljubiteljev kulture

Pismo iz slovenske prestolnice

mostana stoji tudi zanimiva baročna cerkev svete Marije Pomocnice, ki so jo zgradili med letoma 1714 in 1715 na ostankih nekdanje gotske cerkve. Leta 1952 so predstavniki mesta Ljubljana prosili Plečnika, da preoblikuje Križanke v prostor za prireditve ljubljanskega festivala, saj so bile samostanske stavbe v precej zapuščenem stanju. Letno gledališče si je zamislil kot del projekta Vegove ulice, kulturne magistrale, ki naj bi se zaključila prav z mogočnimi Križankami. Preoblikoval jih je po zgledu Albertija in Palladia, italijanskih renesančnih arhitektov. Deli nekdanje gotske cerkve so na ogled v malem atriju, v posebej za ta namen oblikovanem lapidariju dvojnih arkad. Iz malega atrija se lahko pride do Peklenskega dvorišča, kjer je Plečnik ure-

dil fasade tako, da je vanje vgradol stenske svetilke, ki v temih nočeh res delujejo peklensko. Najbolj pa se je posvetil gradnji osrednjega atrija, ki ga je zasnovan kot glavno prizorišče, vendar danes tu najdemo predvsem lačne študente, ki obedujejo v goštini Plečnikov hram. Glavni oder se zato nahaja v zunanjem avditoriju, ki ga v pri-

meru slabega vremena lahko prekrijejo s premično platneno streho, ko pa so večeri lepi in topli, lahko poslušalci uživajo v prijetni glasbi in pogledu na zvezdnato nebo. Ob takih večerih se mladina radi zbere s pivom in odejo, poseda pod obzidjem Križank in prisluškuje koncer-



tom, ki se odvijajo v notranjosti, obstajajo pa tudi srečneži, ki iz svojih balkonov vidijo naravnost na oder.

Na tem odru se namreč vsako leto odvija Festival Ljubljana, osrednji ljubljanski festival, ki je znan po visoki kulturni ponudbi glasbe, gledališča, baleta in opere, občasno pa gosti tudi dogodek poletnega Jazz Festivals.

Ponudba prireditiv v Križankah je res zelo pestra in za vsak okus. Za uvod v letošnje poletje bo v soboto, 19. maja, na sporednu koncert

ska punk skupine Elvis Jackson, v petek, 20. maja, bo zapest Jan Plestenjak, 28. maja bo nastopil imitator pevca Raya Charlesa Uroš Perić, 30. in 31. maja bo za ljubitelje dalmatinske glasbe nastopil hrvaški pevec Oliver Dragojević, v četrtek, 23. junija, bo zaigrala skupina latinsko ameriške glasbe Passion de Buena Vista, v torek, 28. junija, pa legendarni kitarist skupine Yardbirds Jeff Beck.

Torej ni čudno, da so Križanke eden najbolj priljubljenih krajev v Ljubljani: zmes dobre glasbe, Plečnikove arhitekture in sence zgodovine se še posebno lepo poda k legi te posebne stavbe v predelu, ki ga danes turisti kličejo "francoska četrt".

Veliko pa verjetno pripomore tudi dejstvo, da se v okolici Križank utrujeni popotniki in ljubitelji glasbe lahko marsikje prijetno okrepejo in odidejo po svojih potek prav židane volje.

Teja Pahor

Risultati

Promozione	Pallavolo maschile	Pall. Arteniese - Pol. S. Leonardo	3:1
Valnatisone - Vesna	Paradiso dei golosi - Simpri Kei	(18/04)	
1:1	Merenderos - Diavoli volanti	(18/04)	
Juniores	Pallavolo femminile	Pol. S. Leonardo - Pasian di Prato	3:1
Valnatisone - Buttrio	Audace - Le ragazze del ponte	(15/04)	
4:0	Prossimo turno		
Allievi	Pallavolo maschile	Pol. S. Leonardo - Gaia Volleybas	(15/04)
Manzanese - Serenissima	Paradiso dei golosi - Zomeais		
Pro Gorizia - Moimacco	Audace/A - Aurora Buonacquisto/A		
Centro Sedia - Valnatisone	Audace/B - Aurora Buonacquisto/B		
Giovanissimi	Esordienti	Tre stelle - Audace	
Moimacco - Ol3	Pulcini	Torreanese - Valnatisone	
Valnatisone - Forum Iulii	Audace/A - Aurora Buonacquisto/A		
Amatori (Friuli collinare)	Audace/B - Aurora Buonacquisto/B		
Sos Putiferio - Pizzeria Le Valli	Amatori (F.i.g.c.)	Real Pulfero - Turriaco	(16/04)
Ars - Savognese	Amatori (Friuli collinare)	Farla - Sos Putiferio	(16/04)
Blues - Pol. Valnatisone	Pizzeria Le Valli - Extrem	(16/04)	
Calcio a 5 maschile	Savognese - Over Gunners	(16/04)	
Paradiso dei golosi - Zomeais	Pol. Valnatisone - Arcobaleno	(16/04)	
Artegna - Paradiso dei golosi			
Calcio a 5 femminile			
Folgore - Audace			
Caffè La Perla Pordenone - Audace			

Pallavolo maschile

Pall. Arteniese - Pol. S. Leonardo

Pallavolo femminile

Pol. S. Leonardo - Pasian di Prato

Prossimo turno

I campionati regionali dilettanti e giovanili riprenderanno il 30 aprile

Esordienti

Tre stelle - Audace

Pulcini

Torreanese - Valnatisone

Audace/A - Aurora Buonacquisto/A

Audace/B - Aurora Buonacquisto/B

Amatori (F.i.g.c.)

Real Pulfero - Turriaco

Amatori (Friuli collinare)

Farla - Sos Putiferio

Pizzeria Le Valli - Extrem

Savognese - Over Gunners

Pol. Valnatisone - Arcobaleno

Calcio a 5 maschile

Paradiso dei golosi - Simpri Kei

Merenderos - Diavoli volanti

Calcio a 5 femminile

Audace - Le ragazze del ponte

Pallavolo maschile

Pol. S. Leonardo - Gaia Volleybas

Classifiche

Promozione

S. Daniele 62; Juventina 56; Ponziana 51; Capriacco 46; Trieste calcio 41; Vesna 40; Luminaccia, Union 91 39; Pro Romans 38; Reanese, Zaule Rabuiese 35; Union Martignacco 34; Valnatisone 31; Aquileia 25; Pro Gorizia 18; Villesse 15.

Juniores

Union 91, Manzanese 57; Tolmezzo Carnia 52; Tricesimo 50; Pro Cervignano 49; Union Martignacco 43; Pro Romans 41; Pro Fagagna 40; Valnatisone 38; Ancona 35; Gemone 17; Ol3, Buttrio 13; Sevegliano 9.

Allievi (Regionali - Girone A)

Allievi (Provinciali - Girone B)

Valnatisone 58; Forum Iulii 47; Centro Sedia 38; Esperia 97 34; Pasianese 31; S. Gottardo 25; Cussignacco 22; Graph Tavagnacco 17; Aurora Buonacquisto, Buttrio 14; Chiavris 11.

Giovanissimi (Regionali - gir. B)

Ancona 67; Pordenone 65; Virtus Corno 59; Fiume Veneto Bannia 48; Pro Gorizia 42; San Luigi 33; Pol. Codroipo 32; Ronchi 30; Futuro Giovanni 28; Azzanese, Moimacco 23; Muglia 21; Ol3 18; S. Canzian 0.

Giovanissimi (Provinciali - gir. B)

Dinamo korda 34; Adorgnano 27; Savognese 25; Montenars 22; Bar al gambero Amaro 20; Blues 19; Gunners 18; Ars. calcio, Arcobaleno 17; Polisportiva Valnatisone 16; Real Buja, Dream team Resutta 11.

Le classifiche Amatori F.c. aggiornate al turno precedente
* Una partita in meno

La formazione di San Pietro fallisce un rigore con Michele Miano che poi si rifà, nella ripresa la rete del pari del Vesna

Valnatisone, occasione persa per respirare

Gli Juniores e gli Allievi della Valnatisone chiudono in bellezza - La Savognese passa con Cendou e Paravan

Rimane il rammarico per l'ennesima occasione gettata al vento dalla Valnatisone che ha pareggiato con il Vesna. La formazione valligiana nel primo tempo ha fallito un rigore con Michele Miano che si è riabilitato alcuni minuti più tardi segnando la rete del vantaggio. Un'altra occasione favorevole è stata sprecata in seguito dalla formazione del presidente Andrea Specogna. Nella ripresa un'individuazione difensiva ha consentito agli ospiti di portarsi in parità.

Concludono alla grande il campionato gli Juniores della Valnatisone, guidati da Bruno Iussa, che rifilano un poker al Buttrio firmato dai gol di Manuel Primosig, Fe-

letig (autore di una doppietta) e Giovanni Snidaro.

Vincono di misura il derby con la Serenissima di Pradamano gli Allievi regionali della Manzanese, risultato ottenuto grazie alla doppietta realizzata da Marco Sittaro e ai gol di Zanollo e Braida. Buon punicino del Moimacco a Gorizia.

Si chiude con l'ennesimo successo il campionato provinciale della Valnatisone che espugna il campo del Centro sedia grazie alle reti di Enrico Stulin e Marco Crast.

Pareggio ad occhiali nel derby con la Ol3 dei Giovanissimi regionali del Moimacco.

Sconfitta dei provinciali della Valnatisone con la Forum Iulii. All'inizio della sfortunata gara la squadra valligiana ha centrato un palo con Defrim Gashi, mentre la rete della bandiera è stata realizzata dal gemello Gjelbrim.

Ottima prestazione degli Esordienti dell'Audace che hanno superato l'Ancona con la tripletta di Andrea Vogrig.

Da segnalare il buon esordio dei giovani della categoria Pulcini Christian Peccia, Leonardo Predan, Samuele Dugaro e Irmel Naidir.

I Pulcini della Valnatisone si sono imposti sul Cussignacco, decisivi l'eurogol di

Sos Putiferio, vittoria nel derby e promozione in tasca

S.O.S. PUTIFERIO PIZZERIA LE VALLI

S.O.S. Putiferio: Alberto Birtig, Luca Bledig, Emanuele Mauro, Roberto Clarig, Fabio Bon, Federico Crast, Davide Beuzer, Daniele Saccavini, Luca Mottes, Alessandro Bergnach, Andrea Dugaro: A disposizione di Petricig: Luca Tallotti, Massimo Congiu, Mauro Corredig, Francesco Qualizza, Nicola Sturam e Simone Vogrig.

Pizzeria le Valli: Massimo Clochiatte, Massimiliano Magnan, Luigi Chibai, Filippo Rucchin, Stefano Rossi, Alexander Hrast, Daniele Rucchin, Mauro Dorligh, Luis Pomarico, Graziano Iuretig, Kim Smrekar. A disposizione di Caiati: Alessandro Iuretig, Gabriele Dorbolò, Davide Ponton, Andrea Feletig.

Savona, 9 aprile - La

Gabriele Quarina, la doppietta di Alessio Drecogna e la rete di Matteo Gobbo, in una gara combattuta sotto un sole 'africano'.

prima parte dell'atteso derby valligiano è equilibrata con poche occasioni da gol su entrambi i fronti. Al 20' Mottes conclude a fil di palo. Alla mezz'ora Smrekar al limite dell'area savognese si libera del proprio marcatore e tira senza riuscire a centrare lo specchio della porta avversaria. Al 38' occasione favore-

2 vole per i locali, Clochiatte sbaglia l'uscita e lascia la porta squarnita, sul pallone interviene Filippo Rucchin il cui rinvio carambola sul corpo di Dugaro terminando di un soffio a lato. Allo scadere in azione veloce di contropiede, Dugaro si presenta in area e insacca sul secondo pa-

lo. Nel secondo tempo la Pizzeria le Valli cerca la rimonta esprimendo un gioco migliore. Al 10' dubbio fallo in area su Cristian Rucchin, l'arbitro lascia correre. Sul fronte opposto al 15' Mottes cade in area e l'arbitro non ha dubbi nel concedere il rigore. Sul dischetto lo stesso giocatore tira il pallone che Clochiatte respinge, la sfera torna sui piedi di Mottes che raddoppia. Al 20', su azione conseguente a calciopiatto, è ancora Mottes solo sul secondo palo, ma sbaglia a porta vuota. Si rivede in avanti la Pizzeria le Valli che con una punizione di Dorligh colpisce l'incrocio dei pali perdendosi sul fondo. Al 30' Pomarico s'invola sulla sinistra crossando in area dove Daniele Rucchin, solo davanti a Birtig, conclude alto. A 5' dal termine, Dorligh imbecca Rossi che colpisce bene ma il pallone sfiora il palo.

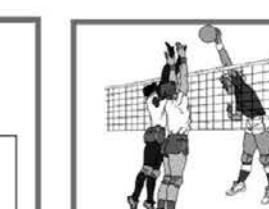
Con la vittoria la Sos Putiferio festeggia la promozione matematicamente conquistata, mentre la Pizzeria le Valli dovrà lottare con l'Extrem per rimanere in Prima categoria. (M.M.)

Mattia Cendou e Gabriele Paravan, autore di un euro-gol.

Infine la Polisportiva Valnatisone di Cividale ha pa-

reggiato in trasferta contro la Blues andando a segno con Leonardo Nigro ed Enrico Bait.

Paolo Caffi



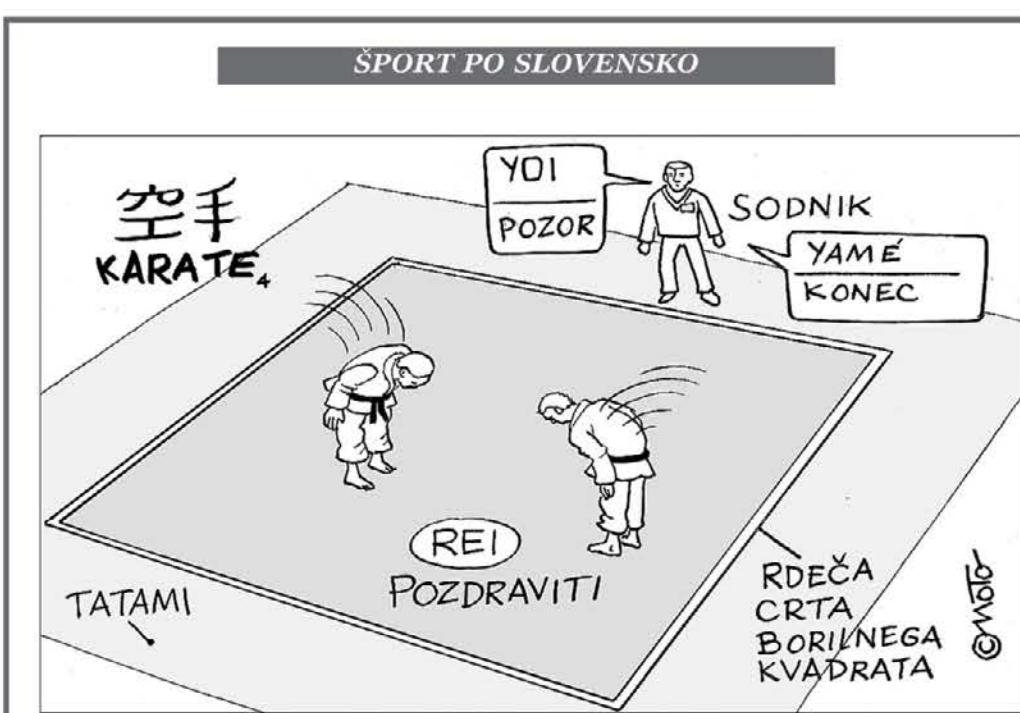
Sotto rete Pod mrežo

Nei play-out di Prima divisione la Polisportiva San Leonardo ha perso ad Artegna per 3:1 (25:12, 25:10, 16:25, 25:21). La prossima gara è in programma a Merso di Sopra venerdì 15 aprile, alle 20.30, con la capolista Gaia Volleybas.

La classifica: Gaia Volleybas 9; Pulitecnica Friulana 7; Pallavolo Arteniese 5; Lignano Volley 3; Polisportiva San Leonardo 0.

In attesa della pausa pasquale, non trovano ostacoli nel girone D del "trofeo Friuli" le ragazze della Under 16 che hanno regolato per 3:1 (25:10, 20:25, 25:13, 25:11) la compagine della Pasian di Prato Volley.

La classifica: Polisportiva San Leonardo 24; Volley Corno 18; Pasian di Prato Volley 11; Aurora Volley Udine 9; Arteniese 7; Pallavolo Buia 0.



Nuna Toninca, tle doma vas imajo vsi v pamet!

...Še 'no fotografijo, kjer videmo Toninco Predankno taz Seucà kupe z družino an žlahto tisti dan, ki je praznovala 97 let. Na 20. marca je telefono zvoniu brez konca, zak tisti, ki nieso bli tu Torine, kjer Toninca živi, so jo pa klical za ji voščit vesel rojstni dan: hci Marija dol z Rima, žlahta an parjatelji od vseh kraju. Kuražno napri nuna an ... posmejajse, sa ti na snedo vso torto! (M.)



A Moggio Udinese con gli Amici di Iainich

Il primo maggio a Moggio Udinese. È la gita che propone il circolo culturale Amici di Iainich - Jaginski Parjatelji per i suoi iscritti, ma anche per gli amici del circolo e del paese. Alle 7.30 partenza da Iainich in pullman. Alle 10 arrivo a Moggio e santa messa celebrata da mons. Lorenzo Cauzig. Dopo la messa si potrà visitare Moggio e la sua abbazia. Dopo il pranzo in ristorante, partenza per Bordano e visita guida alla Casa delle farfalle.

Per info ed iscrizioni (entro venerdì, 15 aprile): Nicola (0432 723091), e-mail iainich@libero.it

Iz Sauodnje do Bleda na 19. junija

Peje nas Pro loco Matajur s pomočjo sauonjskega kamuna

Pro loco Matajur, ki se je rodila malo caja od tega v Sauodnji (pari, de pro loco Vartače jo nie vič), je organizala izlet (gito) za ljudi buj par lieteh sauonjskega kamuna.

Lahko puodejo za njim tudi družine z otrok.

Telo potovanje, ki bo v nedeljo 19. junija, ponuja kiek posebne: se puode iz Nove Gorice do Bleda z vlakom, ki gre po stari železnici (ferrovia), ki ji pravejo Transalpina.

Greda, ki se človek voze, vide pru lepe kraje: rieke, gore, žvino na paši, vasice...

Tel je program: ob 7.30 se puode s koriero iz Sauodnje.

Iz Nove Gorice bo vlak (treno) ob 8.45. V Bled se pride ob 11.05. Z vodičem (guida) se puode gledat grad, ki stoji na varhu jezera.

Po ogledu gradu bo kosilo v restavraciji. Potle vsak bo fraj se spreluhata po Bledu. Ob 17.30 se popejeta spet z vlakom do Nove Gorice, kamar se pride ob 19.35.

Od tu se varneta s koriero v Sauodnjo.

Za vse tuole se plača 40 evrov (otroc do 5 let: zastonj; od 6 do 11 let 30 evrov). Za se vpisat je cajt do 15. maja. Kar se vpišeta (pri gostilni Crisnaro v Sauodnji, tel. 0432 717001), je trieba tudi plačati.

Muormo še doluožt, de za telo potovanje so kupe poskarbierl Pro loco Matajur an sauonjski kamun, ki bo tudi kriu an part strošku (spese).

PODBONESEC

Čarnavarh

Pogreb v vasi

V čedajskem špitale je zmanjkala Maria Specogna. Imela je 84 let.

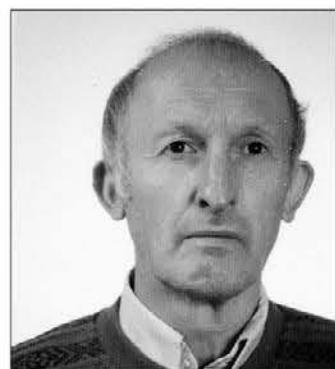
Nie imela družine, samou navuode an drugo žlahto. Vsi kupe so jo spremljali zadnjemu počitku v torak, 29. marca, popadan v Čarnimvarhu.

Pocera

Žalostna oblijetinca

V petek 8. aprila je bluo tri lieta, odkar nas je zapusti Valerio Zorza - Proto po domače iz Pocere.

Pogrešajo ga bratje, dru-



Zanna, sestra, kunjade, navuode an drugo žlahto.

FOJDA

Čenebola / Kanada

Umaru je Ennio Tracogna

Iz Kanade je paršla novica, de na 3. februarja nas je zapustu an vasnjan iz Čenebola, Ennio Tracogna. Imeu je 80 let.

Ennio, al pa Andy, takuo ki so ga klical v Kanadi, je šu v tisto deželo 57 let od tega. Parvo je dielu v kraju Manitouwadge, potle je šu v Thunder bay, kjer je bluo puno naših ljudi. Že od začetka se je uključu v društva, kjer so bli Italijani. Kar so tudi tam diel na nuoge Zvezzo slovenskih izseljencu, se je hitro vpisu tudi tja an puno se potrudu, da bojo vso ljudje kupe. Biu je med tistimi, ki so v Thunder bay-

ju zazidal Center Da Vinci, kjer se zbierajo Italijani an Slovenci.

Z njega smartjo je v žalost pustu ženo Wando Succo, sина John, hčere Diana an Irene, navuode, neviesto, zete

an vso drugo žlahto.

Na njega pogrebu, ki je biu v Thunder bayu na 15. februarja, so se zbral vsi naši ljudje, ki živijo v tistem mestu, pa tudi v bližnjih kraju. Naj v mieru počiva.

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA



Nuovi arrivi
primavera-estate

Via Borgo San Valentino, 15
Azzida - S.Pietro al Natisone
tel. 0432 727751

Passaparola

ABBIGLIAMENTO

LABORATORIO ARTIGIANALE



gubane, strucchi,
strucchi lessi, focacce,
prodotti tipici delle Valli
del Natisone, strudel di mele,
crostate, torte rustiche,
biscotti, colombe...

Negozi e laboratorio
aperto anche nei giorni festivi
Chiusura settimanale:
lunedì

Fraz. Azzida - San Pietro al Natisone - Tel/Fax 0432 727234

MOZ
di Sturam Amedeo

- Pulizia camini
- Pulizia sottobosco
(abbattimento piante, sfalcio aree verdi)

339.1741488

SPECOGNA DAVID
PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Ripristini ringhiere e cancelli

333.7980671



Adna mlada gospa je ležala tu nje pastje, sliečena do nagega, pred operacijsko sobo, kjer je čakala na kirurški poseg (intervento chirurgico) za slepič, apendičito.

Tenčas, ki je čakala v koridorje, je prehodu atu tote an mož z bielem viertuham, vzdignu gor arjuho, je pogledu liepo gospo an šu mimo. Za nomalo cajta potle mož z bielem viertuham je paršu nazaj, spet pogledu pod arjuho an šu mimo.

Te tretji krat, ki se je tuole zgodilo, gospa ga je poprašala:

- Gospodod dohtor, al bom muorla še dugo cajta čakat na muojo operacijo?

- Kaj viem ist? - je odgovoril mož z bielem viertuham. - Ist sem Franko pitor, ki so me poklickal bajsat tle v čedajski štip.

Adna mat, nomalo par lietah, an nje mlada an liepa hčerka sta šle v ambulatorio k miedihu. Kadar sta parše na varsto, miedih jih je poklicku pred svojo pisalno mizo an je jau:

- Gospodčna, slecite se do nagega.

- Gospodod dohtor, - je takoj odgovorila mlada čeča, - nisem ist, de muorem bit previzitana, ta buna je moja mama.

- Če je takuo, - je jau miedih, - pokazajtemi izik, gospa!

Miedih je paršu von z oddelka za reanimacijo, oživljanje, an je jau ženi, ki ga je čakala pred vrati.

- Vam muorem iskreno poviedat, gospa, de obraz od vašega moža mi nie pru nič všeč...

- Beh, za glij reč, tudi mene ne!

Pri miedihu psihanalistu:

- Gospodod dohtor, je že an cajt od tega, ki mislem, de sem ratu an pas.

- Dobro, polegnite se na tole pastje, de vas previzitana.

- Na muorem, gospodod dohtor, moji gospodarji so mi prepovedal ležat na pastje!

An mož je šu k miedihu psihiatru:

- Gospodod dohtor, se mi gajajo čudne reči. Moja žena se je ložla tu glavo, de je na kakuoš!

- Jutre parpejajte jo v moj ambulatorio, de jo previzitana.

- Dobro, gospodod dohtor, vam jo parpejem jutre zguoda, subit potle, ki znese ice!

Srečno napri, draga Giuly!



Kakuo imajo vsi radi Giuly an nje družino, kakuo so oni radodarni do vseh, se je videlo an v petek, 8. obrila, kar pruot vičer so inaugural njih novo oštarijo. Nieso šli zlo deleč, od kjer so bli prijet, le an par metru, pa stvari so se puno spremenile, saj seda gostilno se jo bo videlo an taz ciste, ki peje po Špietre gor po Nediški dolini. V petek nie manjkalo pru nič, bluo je obiuno vsega: za pit, za jest, vesela atmosfera, ramonike an drugi instrumenti, an obiuno je bluo tudi ljudi, ki so tel uočit Giuly puno sreče an diela tudi v novi gostilni. Za šigurno bo takuo! Tle par kraj Giuly an nje mama Nadia, ta zad nje mož Walter an špietarski podžupan Zufferli. Buog ti di srečo, Giuly!



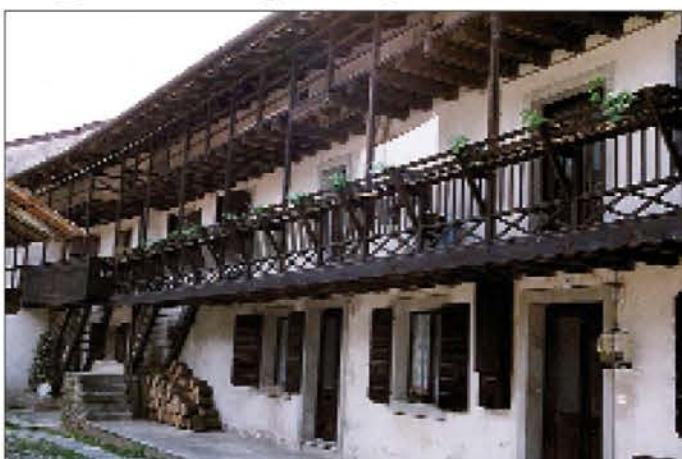
Otoc so se rodil, pa vsegligh je nimar manj ljudi po Nediških dolinah

Na žalost še ankrat muormo napisat, de po nediških dolinah gremo na manj.

PODBONIESAC

V liete 2010 se je rodilo danajst otrok, šest puobčju an pet čičic, kar nie malo za naše kamune. Umarlo je dvanajst ljudi, sedam moških an pet žensk. Proč jih je šlo 39: 23 moških an 16 žensk.

V kamun jih je paršlo pa na 29: 14 moških an 15 žensk. Na 31. decembarja 2010 je v Podboniescu živelo 1.045 ljudi. Od tehih je 524 moških an 528 žen.



Ščigla je vas v podbonieskem kamunu, kjer živi še kar mladih družin z otrok. Kar so postrojili hiše, nieso pozabil na našo posebno arhitekturo



V Špietre rasejo nove hiše, pa še posebno dol blizu Nedije ostajajo tudi tipične beneške hiše. Tela slika ima parbližno dvajst let

Tuole nie dobro, še posebno če poštudieramo, de do lanskega lieta špietarski kamun je rasu. Troštimo se dobro, saj videmo, de tle zidajo nove hiše...

SAUODNJA

Parvi dan lieta 2010 je v sauonjskem kamunu živelo 521 ljudi: 271 moških an 250 žensk. V liete se je rodilo sedam otrok, an tuole se nie gajalo že lieta an lieta! Od tehih otrok štirje so puobčji, tri pa čičice.

Umarlo je šest moških an sedam žensk, vseh kupe trinajst. Proč jih je šlo na trinajst (dva moška an danajst žen), v kamun so paršli živet pa na pet, dva moška an tri ženske.

Na 30. novembra Sauodnja je štela 504 ljudi (267 moških an 237 žen).



ŠPIETAR

Od telega an drugih kamunu Nediških dolin imamo podatke (dati) do novembra 2010, pa čeglih manjka zadnji mjesec v liete, stvari se na spremenojo an videmo, de je vsako lieto manj ljudi.

Parvi dan lieta 2010 je špietarski kamun štev 2.226 ljudi (1.083 moških an 1.143 žen). Rodilo se je 18 otrok: deset puobčju an osam čičic.

Umarlo je deset moških an sedanajst žen, vseh kupe sedamandvajst. Iz kamuna so šli živet kam drugam na dvaanpetdeset (šestandvajst moških an glij tarkaj žensk). V kamun jih je paršlo pa na dvaanštirideset (devetnajst moških an triandvajst žen).

Zadnji dan novembra je špietarski kamun štev 2.207 prebivalcu (abitant-

ti), od tehih 1.076 so možje, 1.131 pa žene.

Tuole pride reč, de tu danajst mjesecu Špietar je zgubu devetnajst ljudi.

Štarmica je luštna vas, pa tudi tle je puno zapartih hiš

"Se je rodi Leonardo, takuo smo ratali noni!"

Noni Marina Tomasetig iz Škrutovega an Silvio Iussa iz Lipe, pa tudi "stric" Michele nam z veseljam storejo spoznat njih parvega navuoda. Se kliče Leonardo an se je rodi an mjesec od tega, 7. marca, v Latisani. Njega mama je njih Monica, tata se kliče Marco Piccolo. "Ukradu" nam je našo Monica, saj žive v kraju, dol v nizki Furlaniji. Kakuo je lep, zdrav an močan Leonardo, nam kaže fotografija, ki je bla nareta kako uro potle, ki se je rodi. Tu an mjesec je že puno zrasu an se že tudi posmehava vsem tistim, ki ga primejo v naruče. Srečno življenje, Leonardo!



PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

v ponedeljek, 25. aprila

TRADICIONALNI POHOD NA MALO GORO

PASQUETTA A MALA GORA

lahek, primeren za družine camminata facile, adatta a famiglie con bambini

- ob 7.00 zbiralisce v Špetru (Belvedere)
- ob 9.00 začetek hoje iz vasi Kamnje (približno dve uri lahke hoje)

Odgovoren: Joško 328 4713118

nedelja, 22. maja

V ROŽNO DOLINO (Koroška) Nella valle del Rosental (Carinzia)

avtobusni izlet, primeren za družine - gita in pullman

Odg.: Joško 328 4713118 - Daniela (0432 714303, v večernih urah)

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč, je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedadski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

DO 5. JUNIJA 2011

Iz Čedada v Videm:

ob 6.00, 6.30*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00, 15.00, 16.00, 16.30*, 17.00, 17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00, 19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33,

13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33,

15.33, 16.33, 17.03*, 17.33,

18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33,

Gorska skupnost 727325

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Riezija 0433-530012

Gorska skupnost 727325

Zveza slov. izseljencev .. 732231

Občine